



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

# Comitato Finanza e Liquidità

*Siena,*

*26 Maggio 2017*

# Economia e Mercati

Andamento Liquidità

Tasso e ALM

Strategie di investimento

Aggiornamento TIT

Operatività MPSCS

Obbligazioni Retail

Varie



# Executive Summary

- ✓ Il rally dei mercati azionari è proseguito nell'ultimo mese, con una sovraperformance dell'Italia e delle banche Italiane.
- ✓ Rispetto al 2016, nell'anno in corso il settore bancario italiano ha visto il suo beta diminuire significativamente rispetto a quello europeo
- ✓ La crescita italiana rimane modesta, ma in linea con il consensus, mentre sui conti pubblici la discussione con la Commissione per il deficit 2018 si riaprirà in autunno.
- ✓ Tra gli eventi rilevanti del prossimo mese si segnala, oltre alle elezioni comunali in Italia, il meeting della ECB dell'8 giugno. L'eventuale inizio del *tapering* potrebbe pesare sullo spread governativo italiano, invertendo il trend calante registrato dopo le elezioni presidenziali francesi.



# Performance mercati e settore bancario

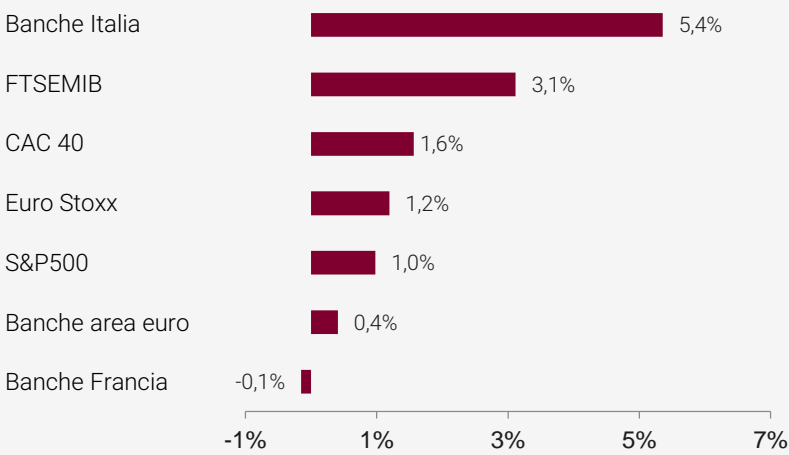
## Nell'ultimo mese

- Indici azionari in positivo con Italia e banche italiane che sovraperformano
- Banche francesi flat dopo forte rally immediatamente dopo il 1° turno presidenziali (21 aprile)


## Key factors

- Meeting ECB 8 giugno (attesa revisione forward guidance e accenni a tapering)

## Performance vari indici dal 24 aprile



## Performance summary

		ISP	UCG	UBI	BAMI	BPE	CRG
Last	15,08	2,68	16,87	3,76	3,10	4,65	0,26
1w	n.d.	(4,3%)	3,1%	4,6%	15,3%	(0,4%)	(3,1%)
1m	n.d.	2,1%	9,3%	(4,0%)	14,4%	(5,1%)	(1,8%)
3m	n.d.	32,9%	38,7%	32,8%	43,4%	12,4%	(7,9%)
Ytd	n.d.	13,8%	23,1%	44,1%	35,3%	(8,1%)	(19,1%)



# Performance settore bancario

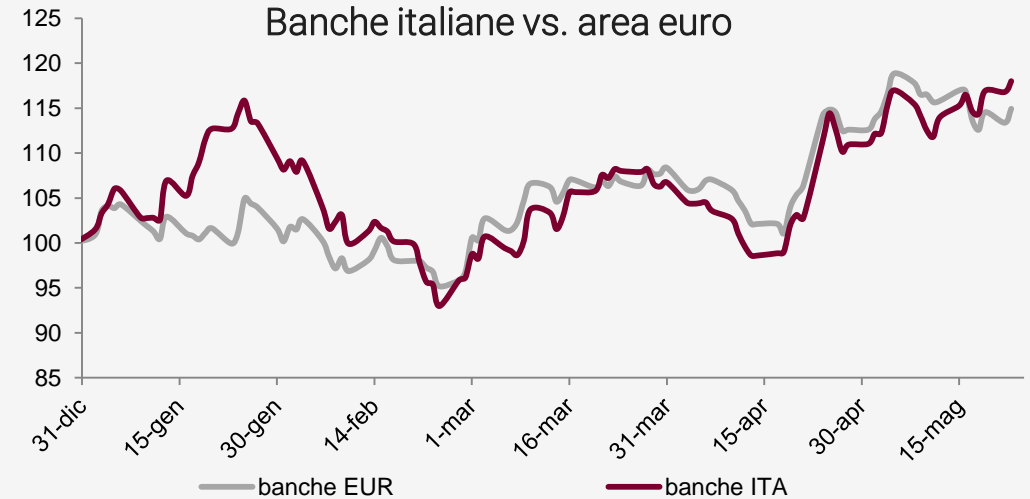
Due fattori dietro rally ultimo mese:

- Scomparsa tail risk elezioni francesi
- Q1 earnings

Dinamica performance banche italiane: più omogenea con settore area euro

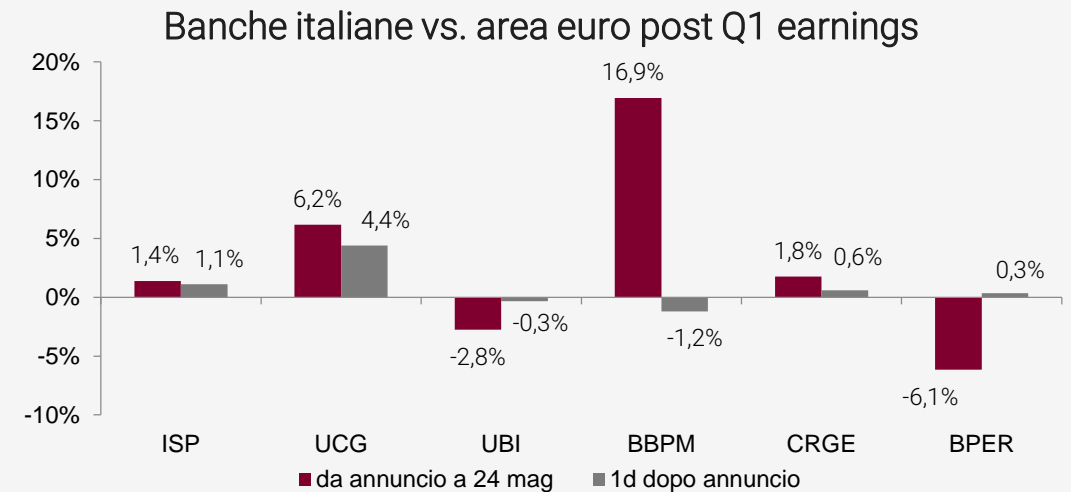
- da levered play (beta vs. banche AE: 1,2 in 2016)
- a beta = 1,0 in ultimi mesi

European banks rimane il settore più favorito tra i fund manager (net 29% OW in maggio da 32% in aprile, max dal 2006)



## Q1 Earnings

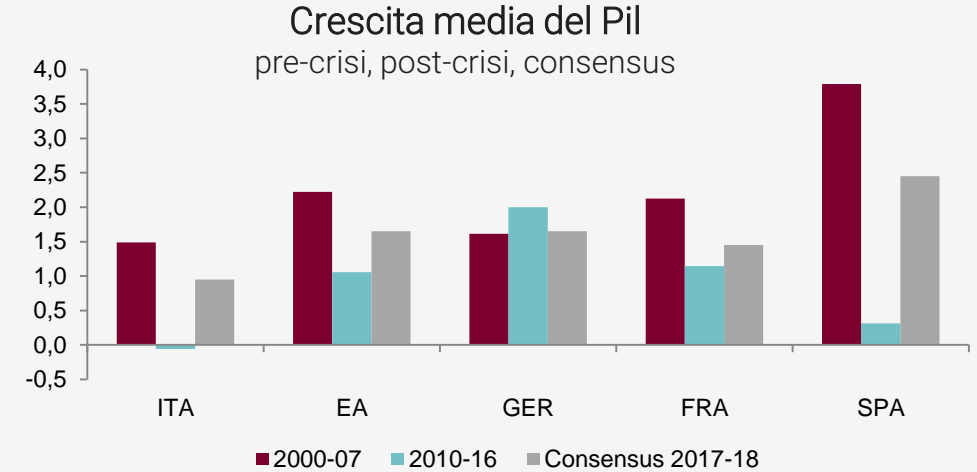
- NII in diminuzione y/y, ma a tassi inferiori
- Fee income in forte aumento
- Prosegue miglioramento asset quality e riduzione costi
- Performance relativa generalmente positiva post-annuncio



# Italia: crescita e conti pubblici

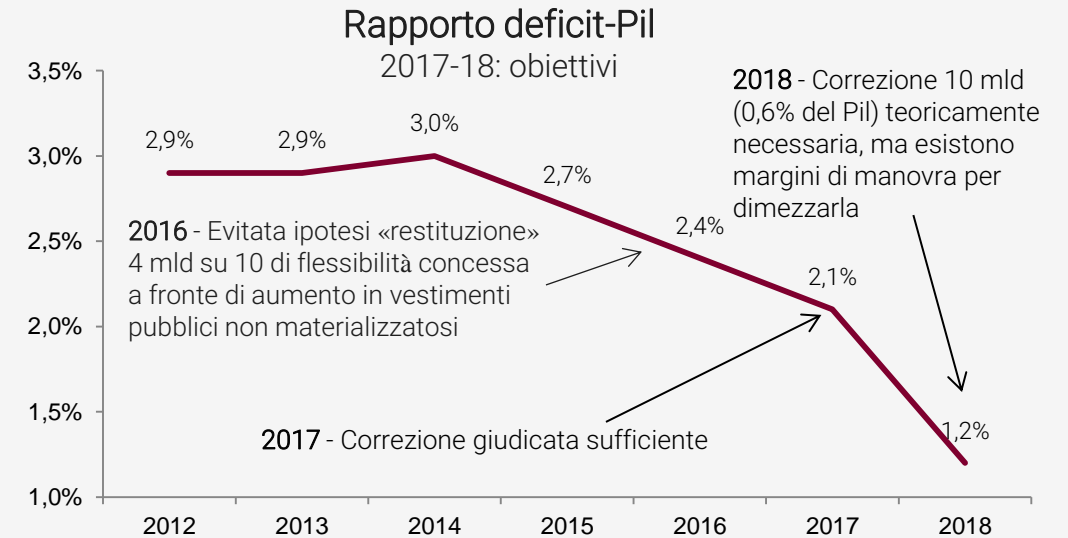
## Pil Q1

- Risultato (**0,2% q/q**) in linea con attese; se mantenuto in media nel resto dell'anno -> crescita 2017 a 0,9% (governo a 1,1%, consensus a 0,9%)
- **Crescita acquisita** per il 2017: 0.56% (i.e. se Pil flat in Q2/Q3/Q4 -> Pil 2017= 0,6%)
- Il **consensus** si attende che l'Italia **sottoperformi** gli altri paesi nel 2017-18, dopo averlo fatto sia nel periodo pre-crisi che post-crisi



## Finanza pubblica – Raccomandazioni CE

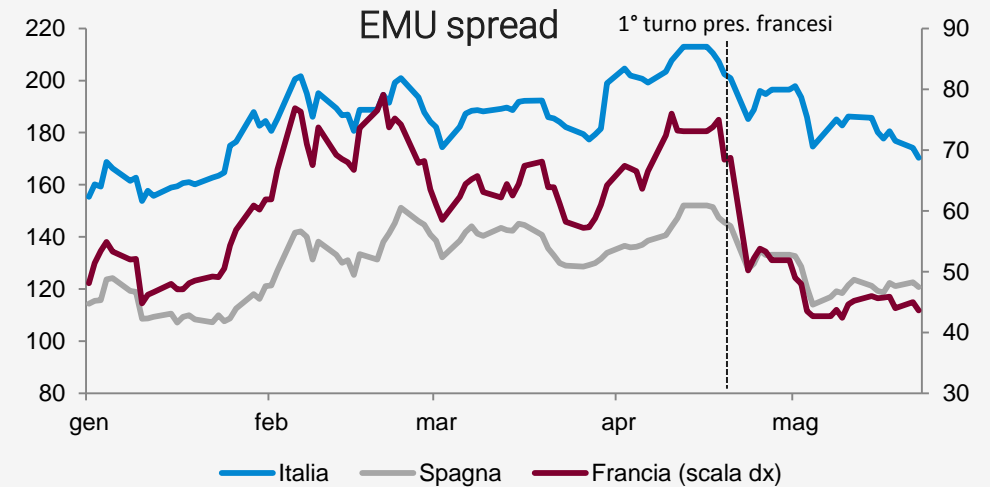
- Correzione su **deficit 2017** sufficiente
- Discussione su **deficit 2018** rimandata all'autunno
- Spostare **carico fiscale** da fattori di produzione a assets (es. reintroduzione IMU)
- Accelerare riduzione **NPLs**



# I prossimi eventi rilevanti

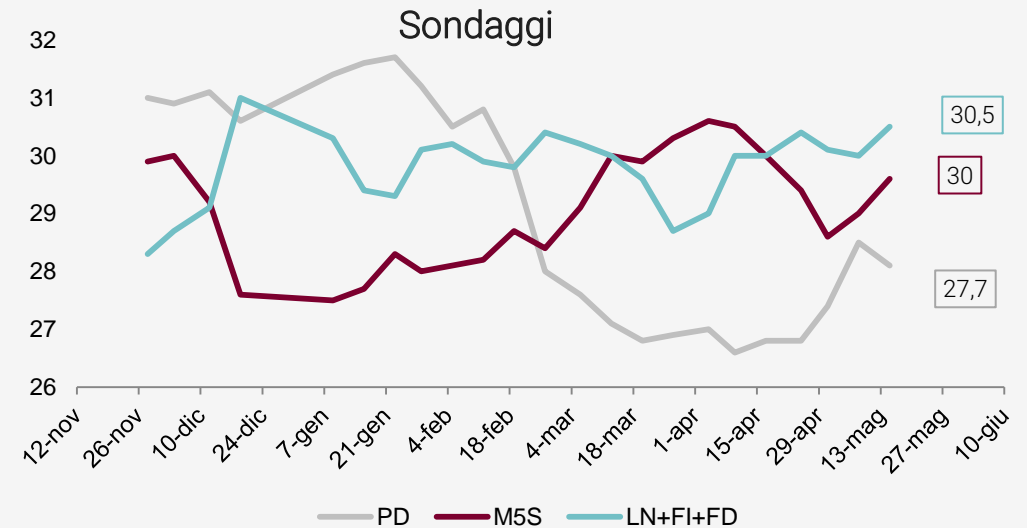
## Incontro BCE

- Meeting ECB 8 giugno: attese per mutamento forward guidance e cenni su tapering
- Secondo alcune stime il QE sta comprimendo lo spread Btp-bund di circa 40 bps.
- Il tapering potrebbe invertire la tendenza sugli spread governativi intraeuropei in particolare quello Btp-Bund



## Elezioni comunali

- Il PD recupera qualche punto percentuale ma rimane dietro il M5S
- Elezioni anticipate rimangono remote, ma accelerazione della riforma elettorale potrebbe renderle possibili in autunno
- Test: comunali 11 giugno (25 comuni capoluogo di provincia)



Economia e Mercati

## Andamento Liquidità

Tasso e ALM

Strategie di investimento

Aggiornamento TIT

Operatività MPSCS

Obbligazioni Retail

Varie





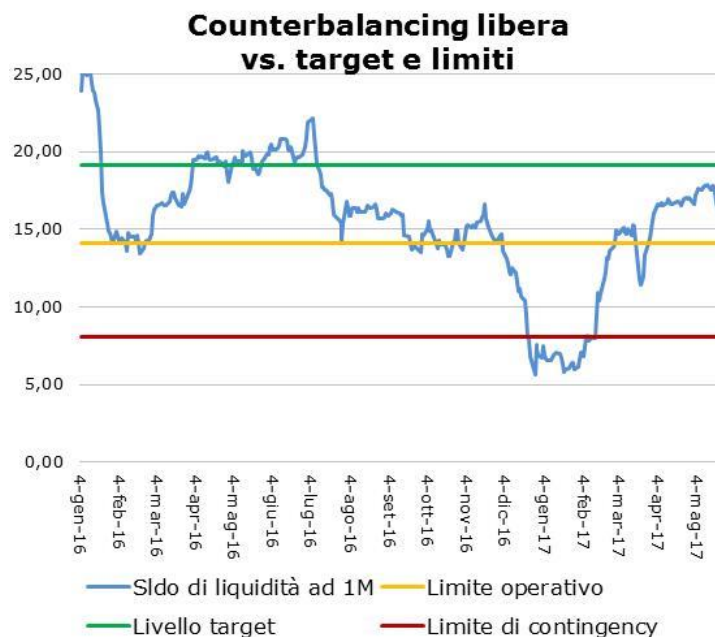
# Aggiornamento liquidita' operativa

**La situazione di liquidità, rispetto al precedente Comitato del 27/4, ha mostrato variazioni poco significative.**

La counterbalancing libera a pronti è scesa a c.ca 16.3 mld. (dai c.ca 17 mld. del precedente Comitato), prevalentemente per la prosecuzione, anticipata in occasione del precedente Comitato) delle attività di ripristino delle riserve ABACO (ricostituite c.ca ulteriori 700 mln. nel corso del mese di maggio). Il saldo ad 1M si è invece mantenuto in area 15 mld. (15.3 mld. rispetto ai 15 mld. del precedente Comitato).

Poco variato il TTS (time-to-survival) sotto stress, in area 70 gg. (il contributo positivo derivante dal mancato esercizio di una prima opzione di uscita sui deal di funding sui GGB per Eur 1 mld. con Banca IMI, è stato compensato dall'effetto negativo della ricostituzione delle riserve ABACO).

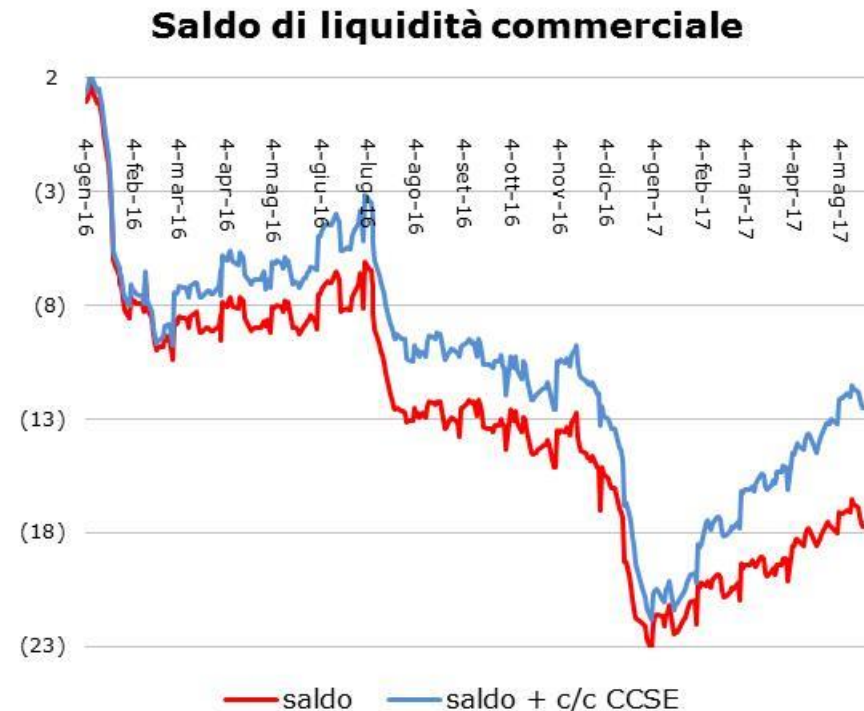
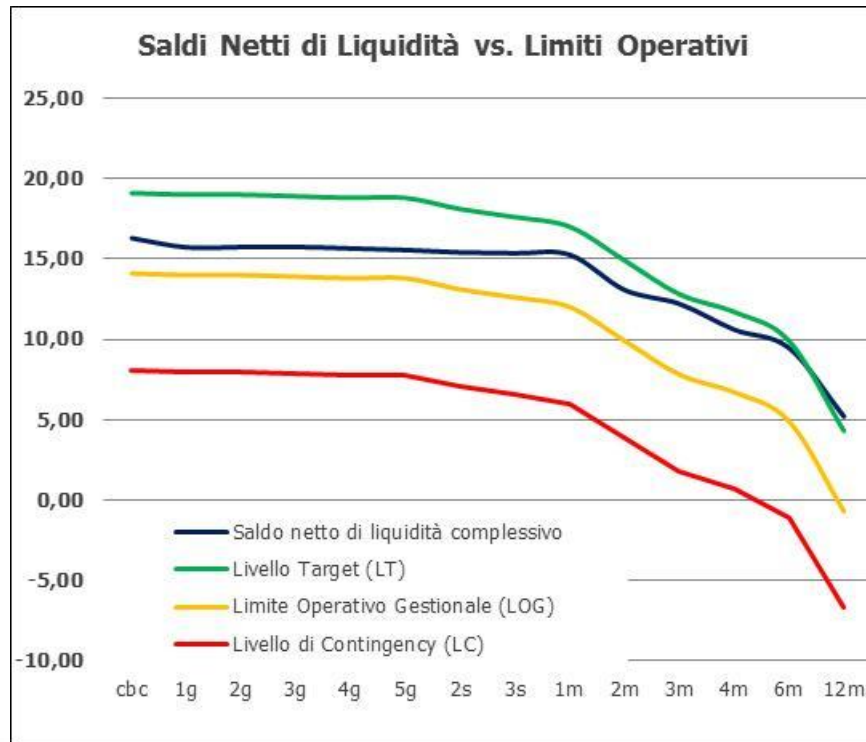
Entro il 30/6 sono attesi alcuni contributi negativi ai saldi di liquidità. In particolare, si procederà con la ricostituzione delle riserve residue di ABACO per ulteriori 0,7/0,8 mld. (come pianificato), verranno richiamati c.ca 500 mln. di covered retained emessi ad inizio maggio (su questo punto cfr. lo specifico approfondimento nel paragrafo sui CB) e sono attesi riversamenti fiscali, come di consueto nel mese di giugno, più elevati della media (2 mld.). In assenza di contributi positivi sul fronte commerciale, a parte i consueti ingressi da pensioni e stipendi, i saldi di liquidità sono quindi prospetticamente in calo, per quanto attesi restare al di sopra dei limiti operativi.



# Aggiornamento liquidita' operativa - 2

La struttura per scadenza dei saldi di liquidità (grafico a sx) permane lontana dai limiti di contingency e al di sopra dei limiti operativi su tutte le scadenze. Prosegue il miglioramento del saldo di liquidità commerciale per quanto ad un passo, nell'ultimo mese, inferiore rispetto ai primi 4 mesi dell'anno (+500 mln. rispetto al precedente Comitato). Sostanzialmente stabile il c/c del CSEA (6.7 mld.).

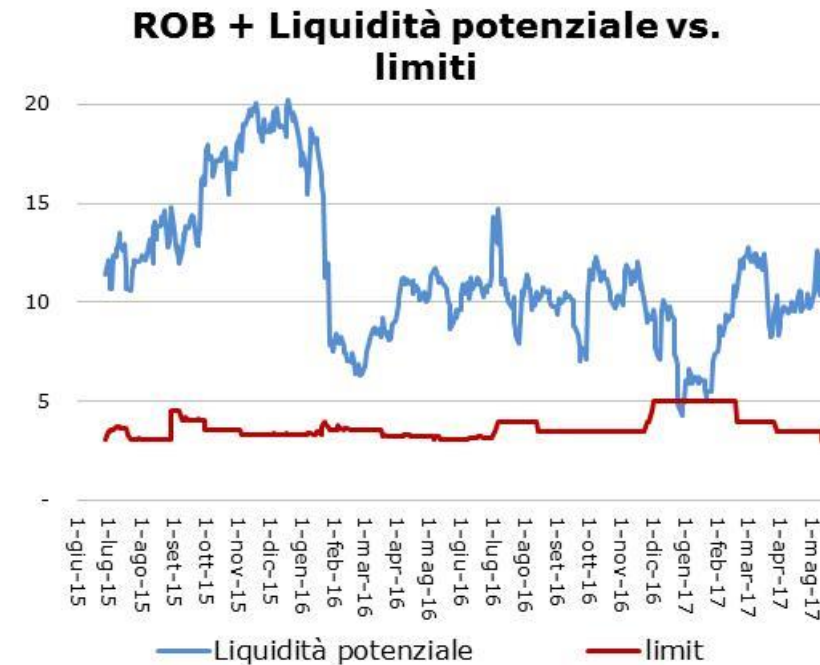
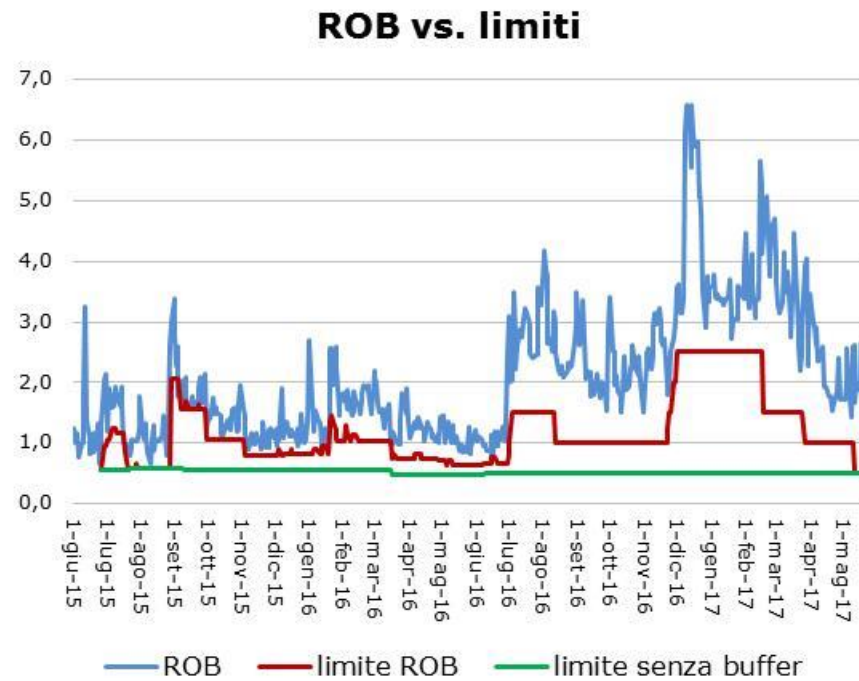
Come anticipato, è proseguita l'attività di ripristino delle riserve ABACO, con l'obiettivo di ricostituirle sull'intero ammontare (c.ca Eur 2,5 mld.) nel corso del secondo trimestre (come previsto nel Funding Plan e nel Contingency Funding Plan 2017). Ad oggi è stato ripristinato c.ca 1,7 mld.. Nel corso delle prossime settimane, si provvederà al graduale ripristino dei residui c.ca Eur 0,7/0,8 mld..



# Aggiornamento liquidita' infra-giornaliera

Relativamente alla liquidità infra-giornaliera, si riporta nei grafici seguenti l'andamento della ROB e della liquidità potenziale e il confronto con i limiti.

**I minori rischi di cassa/liquidità hanno consentito di portare i limiti operativi sulla ROB giornaliera ad Eur 1 mld. (da un massimo di Eur 2,5 mld. fissato durante le fasi più critiche della crisi). Corrispondentemente, il conto ROB (grafico sx) è stato riportato vicino ad 1 mld. (da livelli anche superiori ai 5/6 mld. toccati durante la crisi). L'aggregato conto ROB + liquidità potenziale (costituita da titoli immediatamente finanziabili, prevalentemente BTP), si mantiene in area 10 mld., ormai stabilmente ed ampiamente al di sopra dei limiti operativi (grafico dx). La situazione dei saldi di liquidità consente di non attingere ad aste a breve scadenza con l'ECB (MR0) (che a fine 2016 erano state portate ad un massimo di Eur 7,5 mld.), mantenendo come sola esposizione verso l'ECB le TLTROII (Eur 16,5 mld.).**



# Aggiornamento liquidita' strutturale / encumbrance

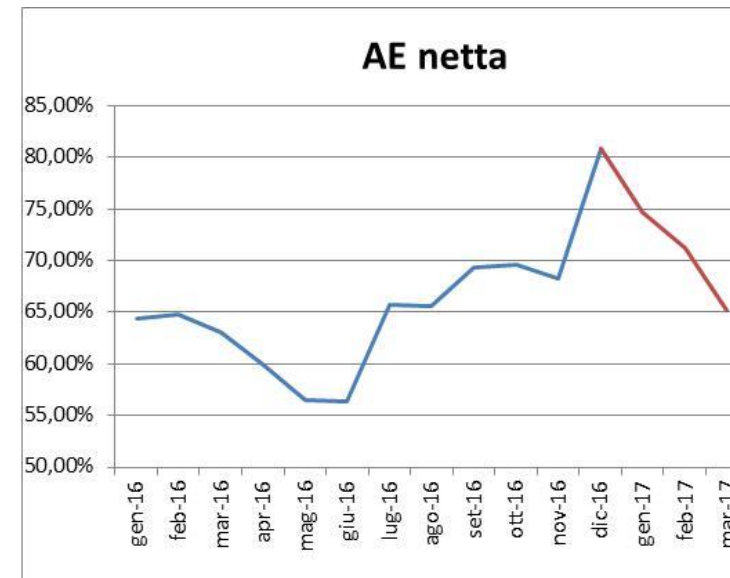
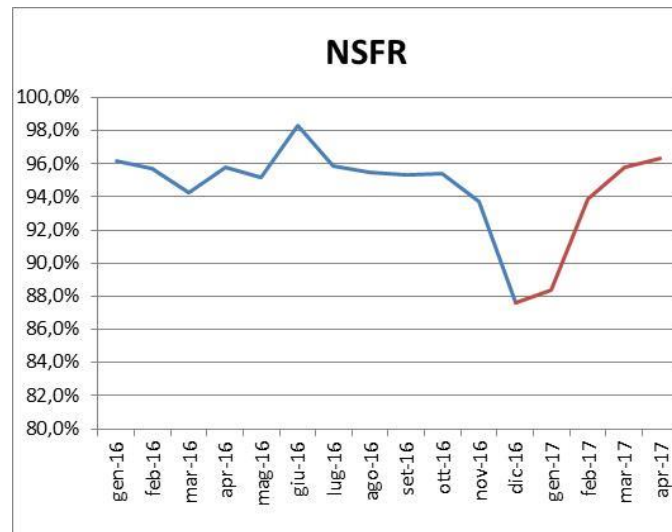
Al 30/04/2017, data di ultimo aggiornamento, i limiti di liquidità strutturale GAP1-5 risultano rispettati compreso il Gap Commerciale. L'indicatore NSFR (BIS3) sempre al 30/04/2017 risulta pari a 96,3%, in aumento rispetto al 95,8% registrato al 31/3. Su questo indicatore, è in vigore un limite nell'ambito della Liquidity Risk Tolerance 2017, pari al 90%, che risulta quindi rispettato. L' indicatore di encumbrance netto al 30/04/2017, pari a 64,65, risulta ancora in sconfinamento (il limite è fissato a 75%) L' indicatore di encumbrance lordo al 30/04/2017 è pari a 39,75% (non sono stati fissati limiti).

Nella tabella sottostante si riportano i principali indicatori e a seguire, lo storico di NSFR e AE netta (in blue i dati del 2016; in rosso l'andamento nel 2017).

## Fase Ante -AuCap

	Gap1y	Gap2y	Gap3y	Gap4y	Gap5y	Gap CO.
Dato al 31/03	106,84%	105,14%	100,98%	75,35%	72,94%	67,55%
Dato al 30/04	108,99%	105,56%	102,18%	74,60%	74,22%	69,93%
Limite	100%	98%	88%	73%	68%	60%

	NSFR	AE lordo	AE netto
Dato al 31/03	95,80%	40,47%	65,22%
Dato al 30/04	96,30%	39,75%	64,65%
Limite	90%		75%
Contingency	86%		



# Covered Bond: limiti all'operatività

Dal 31/3/2017 BMPS ha registrato una significativa riduzione dei propri coefficienti patrimoniali. Poiché l'operatività sui covered bonds è soggetta a limiti normativi, funzione dei livelli di tali coefficienti, la stessa risulterà nei prossimi mesi (fino al recupero dei livelli patrimoniali) soggetta a forti limitazioni, come dettagliato a seguire.

Le Disposizioni di Vigilanza per le Banche (Circ. 285/13 e successive modiche e integrazioni) dettano i seguenti limiti all'operatività in tema di covered bond.

## Limiti alla cessione

La cessione degli attivi può essere effettuata nel rispetto dei seguenti limiti, graduati in funzione del Tier 1 Ratio e del Common Equity Tier 1 Ratio a livello consolidato\*:

	Situazione patrimoniale	Limiti alla cessione
Fascia «a»	T1 $\geq$ 9% e CET 1 $\geq$ 8%	Nessun Limite
Fascia «b»	T1 $\geq$ 8% e CET 1 $\geq$ 7%	Cessione consentita fino al 60% degli attivi idonei
Fascia «c»	T1 $\geq$ 7% e CET 1 $\geq$ 6%	Cessione consentita fino al 25% degli attivi idonei

## Limiti all'emissione di OBG

L'emissione di obbligazioni garantite è consentita alle banche facenti parte di gruppi bancari aventi, al momento dell'emissione, i seguenti requisiti:

- ✓ Fondi propri non inferiori a 250 milioni di euro; e
- ✓ Un Total Capital Ratio a livello consolidato non inferiore al 9%

Dal 04/5/2017 (data di approvazione del CdA dei risultati al 31/3/2017) BMPS, con un Total Capital Ratio a 8.89%, non può pertanto emettere nuove OBG; con un CET 1 pari al 6.46% ed un T1 pari a 7.16% può cedere attivi solamente fino al 25% degli attivi idonei \*\*

\*Le soglie di patrimonializzazione per ciascuna fascia devono essere rispettate congiuntamente, in caso contrario si applica il limite indicato nella fascia inferiore

\*\* Per attivi idonei si intendono, ai sensi dell'art. 2 del DM 310/06, a) i crediti ipotecari residenziali con LTV inferiore all'80%; b) i crediti ipotecari commerciali con LTV inferiore al 60%; c) i crediti erogati ad Amministrazioni pubbliche





# Covered Bond: aggiornamento iniziative in corso

## MPS CB1

Lo scorso 16 maggio è stato avviato il processo di allungamento delle scadenze sul CB1 comunicato al precedente Comitato, iniziando dalla Serie retained n.13 in scadenza il 30 giugno 2017 (la cui scadenza è stata estesa al 31 dicembre 2025). Si segnala che la pubblicazione della relativa *Notice* sul sito della Borsa del Lussemburgo, ripresa da Bloomberg, ha attratto l'attenzione di alcuni investitori e testate finanziarie che, erroneamente, temevano che l'allungamento di tale scadenza potesse essere avvenuta per l'attivazione di un trigger del programma, in relazione alla situazione patrimoniale della Banca (in particolare, ad un evento di default dell'emittente). Anche grazie al contributo positivo delle agenzie di rating (DBRS, Moodys) che hanno pubblicato una nota sul tema, e della stampa (un articolo del Sole 24 Ore), è stato chiarito che l'estensione della scadenza non derivava in alcun modo da un *trigger event*, ma da una decisione operativa attuata da MPS, in qualità di unico *bondholder*.

Al fine di ottimizzare il profilo di scadenze della *counterbalance capacity*, è stato previsto l'allungamento di altre 5 serie, in particolare la serie n. 14 in scadenza il 30 settembre. In considerazione dell'impatto mediatico derivante dall'allungamento di cui sopra, si ritiene opportuno procedere a tale allungamento più avanti nel tempo (presumibilmente nel mese di luglio).

## MPS CB2

A valle della scadenza lo scorso 2 maggio della serie 12, si è proceduto alla riapertura, per complessivi Euro 500mln delle Serie 28 e Serie 22 (tramite due «tap»). In particolare:

- su valuta 4 maggio è stata emessa una seconda tranche per Euro 200mln della Serie 22 (ISIN IT0005204752) con scadenza 29 gennaio 2020 e nominale originario emesso 600 mln.;
- su valuta 5 maggio è stata emessa una seconda tranche per Euro 300mln della Serie 28 (ISIN IT0005218521) con scadenza 29 luglio 2021 e nominale originario emesso 400 mln.

In seguito all'approvazione da parte del CdA, in data 4 maggio, dei risultati al 31 marzo 2017, ed alla verifica della perdita dei requisiti minimi all'emissione, sentito anche il parere del legale che segue il Programma, si ritiene opportuno procedere alla cancellazione delle **suddette tranche**. Tale cancellazione, su nominali 500 mld., avrà impatto sul saldo ad 1M di liquidità per c.ca 400 mln. (non sulla counterbalancing attuale, in quanto i titoli non sono ancora fungibili con le emissioni originarie e quindi non sono ancora eligible ECB, ma su quella prospettica).



# Covered Bond: aggiornamento iniziative in corso

## Surveillance

- ✓ La Banca Centrale Europea ha pubblicato a fine 2016 una serie di requirements per l'eleggibilità dei Covered Bond presso L'Eurosistema. In particolare, è stato previsto l'invio alle Agenzie di Rating di una serie di informazioni relative ai Programmi di Covered Bond, sulla base di specifici template. L'invio dovrà avvenire, in un primo invio di test a partire dal mese di luglio, e obbligatoriamente da ottobre sui dati di settembre, su base trimestrale entro le 4 settimane successive alle date di cut-off di fine trimestre.
- ✓ E' stata inviata nei primi giorni di maggio una prima versione beta dell'informativa alle Agenzie di Rating con cut-off marzo 2017. Una seconda versione beta verrà inviata a luglio con cut off giugno 2017.
- ✓ La tempistica di completamento del processo di implementazione e di invio è invariata rispetto a quanto già comunicato nel precedente Comitato (nel rispetto delle scadenze normative di ottobre 2017, con cut-off settembre 2017).



# ABS: aggiornamento iniziative in corso

Siena Consumer 2013

Il 16 maggio si è concluso il processo di modifica dell'operazione in oggetto, che aveva l'obiettivo di:

- riflettere nella documentazione le nuove procedure di recupero che verranno adottate dal mese di giugno sulle posizioni oggetto di cartolarizzazione (intervenedo sul contratto di *Servicing* e sulle *Collection Policies*);
- consentire il riacquisto dei crediti dal portafoglio cartolarizzato (intervenedo sul form del certificato di solvenza).

Siena 09-6

Le controparti coinvolte hanno accettato le modifiche proposte alla struttura dell'operazione di cartolarizzazione, relative alla mitigazione del rischio di downgrade dovuto all'impatto del riacquisto delle sofferenze effettuato nel corso del mese di ottobre 2016. Siamo in attesa delle valutazioni di Fitch, dalla quale non ci attendiamo rilevanti impatti di rating sulle classi Senior e mezzanine. La tempistica attesa di completamento del processo di modifica è entro il mese di Giugno.

ABS Data Quality Score

Il processo di analisi, revisione e miglioramento dei *loan level data* da caricare su European Data Warehouse, finalizzato a migliorare i Quality Scores delle nostre operazioni, che saranno resi pubblici nei prossimi mesi, è ancora in corso, con il contributo del Servizio Rischi e Segnalazioni del COG. Alcune inconsistenze e anomalie sono state risolte, e si stima di completare il processo nel corso dell'estate.

Durante le analisi sono state individuate ulteriori problematiche legate alla procedura Beni e Garanzie (non corretto valore del bene a garanzia, non corretta attribuzione dei garanti, etc..) ancora in corso di valutazione. Il Servizio Gestione del Collaterale ci riferisce che è in corso anche un processo di analisi e di data remediation sul perimetro Mutui (fine prevista entro il 2017), al termine del quale potrebbe venir evidenziato il non rispetto dei requisiti di idoneità di taluni crediti presenti nei portafogli cartolarizzati. Tale evento potrebbe portare ad un riacquisto dei crediti (dove previsto contrattualmente) oppure ad una penalizzazione da parte delle agenzie di rating durante le surveillance annuali.





# Siena Consumer 2015: proposta di modifica

## Operazione in essere

Nel marzo 2015 è stata conclusa un'operazione di cartolarizzazione di prestiti al consumo originati da Consum.it e garantiti da un portafogli pari a circa €1,6 mld .

La tranche senior è stata interamente sottoscritta da Bank of America Merrill Lynch (MLI); le classi mezzanine e l'equity, inizialmente sottoscritte da Consum.it, sono ora in proprietà BMPS.

La struttura attuale dell'operazione è la seguente:

	ISIN	Origina WAL (y)	ORIGINAL AMOUNT	Coupon	CURRENT AMOUNT
Class A	IT0005094484	1.34	1,196,600,000.00	Euribor 3M + 85bps	64,591,983.10
Class B	IT0005094492	3.00	105,500,000.00	Euribor 3M + 150bps	105,500,000.00
Class C	IT0005094500	3.30	105,500,000.00	Euribor 3M + 225bps	105,500,000.00
Class E	IT0005094542		132,400,000.00	6%	132,400,000.00
Total			1,540,000,000.00		407,991,983.10

Dato l'elevato tasso di prepagamento, il portafoglio outstanding al 31 marzo 2017 ammonta a Euro 534mln ed il rimborso totale della Classe A è atteso per la payment date di luglio 2017.



# Siena Consumer 2015: proposta di modifica

## Modifica proposta

Al fine di ottimizzare l'advance rate dell'operazione e di sostenere i saldi di liquidità, si sta valutando di procedere al rimborso anticipato delle classi in essere e ad un contestuale retransching dell'operazione con sottoscrizione da parte della stessa MLI della nuova Classe A (340 mln.), mentre le nuove classi B, C ed E (137 mln.) verrebbero interamente sottoscritte da BMPS.

La modifica riguarderebbe la sola struttura del passivo, mentre non sono previste ulteriori cessioni di crediti per reintegrare il portafoglio outstanding. Si sostanzierebbe quindi in una operazione di funding a valere sul veicolo in essere, senza modifiche dello stesso e/o del portafoglio sottostante.

I termini indicativi della struttura in fase di negoziazione con MLI prevedono ad oggi, per la classe A:

- un margine dell'**1,75%** p.a. (su Euribor), per una WAL attesa di 0,7y;
- un nozionale pari a € 340 mln.

In linea con l'operazione attuale, i nuovi titoli di classe A non saranno dotati di rating, né saranno quotati su borse regolamentari; per i titoli di classe B e/o C si valuterà se procedere in una seconda fase alla richiesta di ammissione a quotazione presso una borsa europea.

Il costo di funding sarebbe allineato (leggermente inferiore) con il costo dei GGB di recente emissione e con deal di funding con analogo sottostante (ad es. l'operazione recentemente callata con JPM ai fini del rientro dell'esposizione con la controparte, tasso fisso 159 bps.).

## Costi della ristrutturazione

I costi dello studio legale esterno che sarà incaricato delle modifiche contrattuali e della Written Resolution sono stimati in Euro 90,000 (+IVA e CPA).

## Autorizzazioni e Tempistica attesa

La proposta richiede autorizzazione del Comitato Finanza (in corso di verifica con la funzione legale se serva anche un passaggio in CdA). In caso di parere positivo, la tempistica stimata per l'implementazione delle modifiche proposte è di 4 settimane (entro la fine di giugno 2017). Si stanno negoziando le condizioni di funding con la controparte e, in caso di accordo su struttura e condizioni, si procederà all'avvio delle attività propedeutiche all'operazione.



# GGB – eventuale 4<sup>a</sup> emissione

## Eventuale 4<sup>a</sup> emissione GGB – approfondimenti su tempistiche realizzazione

Come noto, BMPS ha ricevuto – con decreto MEF del 13/1/2017 – autorizzazione ad emettere proprie passività, con la garanzia dello Stato ai sensi del DL 237/2016, per complessivi Eur 15mld, suddivisi in quattro emissioni, di cui tre già realizzate nei mesi di gennaio e marzo scorsi (per complessivi Eur 11 mld).

Per l'eventuale ultima emissione da Eur 4mld., il citato decreto MEF prevede una finestra di emissione che va dal 1/6/2017 al 31/12/2017.

Tale previsione va opportunamente coordinata con i termini del DL 237/2016, che prevede che il MEF, «Al fine di evitare o porre rimedio a una grave perturbazione dell'economia e preservare la stabilità finanziaria (...) è autorizzato fino al 30 giugno 2017, a concedere la garanzia dello Stato su passività delle banche italiane (...)».

Come chiarito con il supporto della Funzione Legale, questa formulazione non comporta che la finestra di emissione per l'eventuale ulteriore di BMPS sia limitata al mese di giugno 2017. Il DL 237/2016 prevede infatti che la concessione della garanzia debba avvenire entro il 30/6, ed il decreto MEF del 13/1 rappresenta l'atto di concessione della garanzia nel rispetto di tale termine. La concessione della garanzia prevede poi un preciso programma di emissioni, le cui tempistiche di realizzazione, precisate all'interno dello stesso decreto MEF del 13/1/2017, consentono ad MPS di realizzare l'ultima emissione tra il 1 giugno 2017 e il 31 dicembre 2017.

Ad ora la Banca non ha pianificato di realizzare tale emissione, che non sarebbe necessaria ai fini del raggiungimento dei target di liquidità, in base al Funding Plan preliminare già approvato dal CdA nel mese di febbraio. La stessa rappresenterebbe quindi uno strumento a disposizione della Banca in caso di esigenze impreviste/emergenze. Non è, in ogni caso, precluso che in corrispondenza con il piano di ristrutturazione e la conseguente revisione del piano di funding, tale emissione possa essere nuovamente ricompresa nel Funding Plan 2017.



# French cd's Programme: scadenza annuale

Il Programma di emissione internazionale French CD's di Banca MPS è stato costituito sulla base della delibera autorizzativa del CDA del 26 febbraio 2009, attivo tramite la filiale di Londra e con capienza, su base rotativa, di €5 miliardi. Tale Programma, soggetto a vigilanza regolamentare della Banca di Francia, ha rappresentato, fino al 2012, un utile strumento di raccolta a breve termine a disposizione della Tesoreria di Gruppo, consentendo di raggiungere una vasta categoria di investitori residenti in Francia.

Il Programma da circa 3 anni risulta inutilizzato, a causa delle mutate condizioni di mercato e del progressivo downgrading del merito di rating a breve termine attribuito all'Emittente, che non consente l'eleggibilità degli strumenti presso la BCE (Rating Moody's: Not Prime). Nonostante ciò, nell'ottica di un possibile recupero dei livelli di rating della Banca, e tenuto conto dei costi limitati del necessario rinnovo annuale (circa € 6k), AFTCM ha mantenuto attivo il Programma, procedendo all'aggiornamento documentale dello stesso, in ottemperanza alle disposizioni di vigilanza previste dalla Banca di Francia.

Tale aggiornamento documentale deve essere effettuato annualmente, al fine di recepire i dati finanziari di chiusura di esercizio dell'Emittente, entro 45 giorni dall'approvazione del bilancio annuale da parte dell'Assemblea degli azionisti. Per il 2017 tale deadline scade formalmente il 27 di maggio 2017. L'eventuale rinnovo ed aggiornamento del Programma French CD's avviene sulla base di una specifica delibera del CDA di Banca MPS, la medesima che generalmente autorizza annualmente il rinnovo di tutti i Programmi di emissione della Banca.

Con riferimento all'anno 2017 tale proposta non è stata fino ad oggi oggetto di esame del CDA per il protrarsi della situazione di incertezza sulle prospettive e condizioni di accesso al mercato ed in attesa di una migliore visibilità dell'assetto patrimoniale e societario della Banca, necessariamente riflesse nelle informazioni di aggiornamento documentale dei Programmi.

Tenuto conto che l'emissione ed efficacia di tali strumenti è in primo modo legata all'upgrading del rating a breve termine dell'Emittente, si ritiene opportuno non rinnovare ulteriormente il Programma e portarlo quindi alla naturale scadenza, formalizzando la conseguente risoluzione.

La risoluzione non preclude la possibilità in ogni momento di ricostituire il medesimo Programma e non comporta particolari adempimenti ulteriori rispetto alle «notice» di rescissione contrattuale con le banche dealers e gli altri soggetti coinvolti in fase di originaria costituzione. L'eventuale nuova implementazione del Programma sarà per contro gravata dai nuovi costi di strutturazione che, sulla base di stime ed esperienze passate può essere quantificata intorno a €50k-60k oltre IVA.



# EMIR: richieste esenzione operatività infra-gruppo

Il regolamento EMIR (art.11 comma 3°) dispone che i contratti derivati OTC non portati a clearing prevedano uno scambio di garanzie tempestivo, accurato e con una adeguata segregazione delle stesse. Lo scambio di margini sui deal non portati a clearing presenta diversi aspetti che potrebbero tradursi in potenziali criticità. Per quanto concerne lo scambio di **VM (variation margin)**, la cui data di decorrenza è lo scorso 1° marzo con un «grace period» sino al 30/09/17, la policy interna di BMPS sostanzialmente seguiva le norme stabilite dal regolamento. In aggiunta, se non già fatto, dovrà solo essere implementato il documento delle procedure di Risk Management inserendo un capitolo dedicato allo scambio di garanzie. Il divieto assoluto di negoziazione di operazioni di derivati OTC (compresa l'attività Swap e Forward su cambi) in assenza di un contratto **ISDA/CSA** è già prassi consolidata.

Per quanto concerne lo scambio di **IM (initial margin)** l'impatto su processi e procedure è potenzialmente molto più significativo, perché il pagamento di margini iniziali comporterà una fuoriuscita di counterbalancing (cassa/titoli eligible). Tale scambio ma non avrà impatto per il Gruppo BMPS prima del 2019, ma si procederà per tempo alle necessarie analisi ed attività finalizzate a minimizzarne l'impatto.

Fatte queste premesse, vi è invece un tema, in ambito EMIR, che deve essere affrontato in tempi brevi: l'eventuale esenzione per operatività infragruppo.

**ESENZIONE OPERATIVITA' INFRAGRUPPO:** il Regolamento EMIR prevede la possibilità di chiedere una esenzione all'obbligo di scambio di garanzie per le operazioni infragruppo. Se le controparti interessate risiedono nella stessa nazione, tale esenzione è automatica, purché non sussistano impedimenti di diritto o di fatto, attuali o prospettici, che ostacolano il rapido trasferimento dei fondi propri o il rimborso di passività tra le controparti (art.11 comma 5°). Se le controparti risiedono in paesi diversi è necessario predisporre uno specifico prospetto piuttosto articolato (già fornito da Banca d'Italia), corredato da un parere legale, sul libero trasferimento di fondi tra le parti, fornito da un soggetto terzo indipendente, da sottoporre alle Autorità Nazionali Competenti dei paesi interessati.

Relativamente alle società italiane, sono state avviate le verifiche sulla contrattualistica (già predisposta per escludere impedimenti al trasferimento di fondi nell'ambito della richiesta di waiver per l'LCR) ma si ritiene di possedere i requisiti richiesti per l'esenzione automatica.

Relativamente alle banche estere (Francia e Belgio) non si ritiene opportuno richiedere tale esenzione, considerando i possibili impegni sulle società stesse che potrebbero essere presi con DGComp, la necessità di modificare la gestione della liquidità infra-gruppo al fine di dimostrare la libera circolazione di fondi con le società (che oggi è gestito tramite classiche linee di fido, quindi con un massimale) e visto il volume limitato di operatività (complessivamente 24,5 mil.ni di MTM e 110 operazioni in essere). **Si procederà quindi con la negoziazione di contratti ISDA/CSA che regolino lo scambio di garanzie (VM) come previsto dal regolamento EMIR.** Potrà in ogni caso sempre essere valutata, in futuro e in caso risulti opportuna, la richiesta di esenzione, quando diventerà obbligatorio lo scambio di IM.



Economia e Mercati

Andamento Liquidità

**Tasso e ALM**

Strategie di investimento

Aggiornamento TIT

Operatività MPSCS

Obbligazioni Retail

Varie



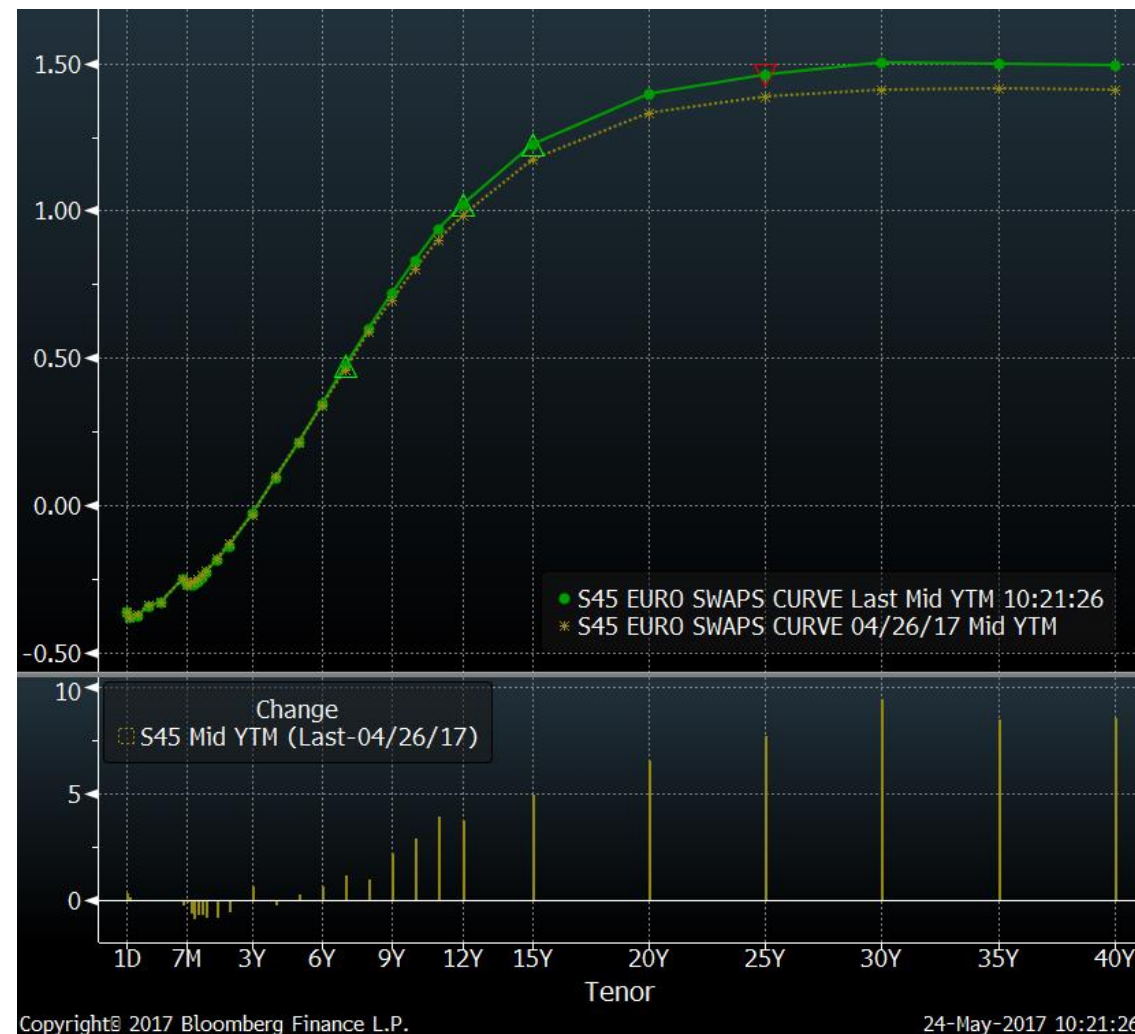


# Tasso e ALM

I risultati delle elezioni presidenziali francesi hanno contribuito alla ripresa di aspettative di crescita economica dell'eurozona, che si sono tradotte in un movimento della struttura dei tassi a termine che si è conseguentemente inclinata positivamente.

La gestione del rischio tasso da parte del nostro Settore non è mutata ed abbiamo pertanto provveduto alla copertura, forward start 2020, delle poste dell'attivo (mutui a tasso fisso) di nuova produzione nel mese di aprile 2017 per complessivi euro 67,000,000 con nozionale in ammortamento sino alla scadenza del 01/47 per eur 34,8 mln e del 07/57 per i restanti eur 32,2 mln.

Il contributo attuale delle operazioni del Settore alla posizione di rischio tasso complessivo della Banca è volto ad aumentare l'EVE, in caso di steepening della struttura dei tassi a termine, viceversa in caso di flattening. Si segnala che il delta DV01 negativo di 2,177,00 euro è in naturale diminuzione.



Economia e Mercati

Andamento Liquidità

Tasso e ALM

**Strategie di investimento**

Aggiornamento TIT

Operatività MPSCS

Obbligazioni Retail

Varie





# Strategie di investimento

## HIGHLIGHTS

- La vittoria di Macron, seppur scontata nei sondaggi, ha portato una ventata di ottimismo nell'Eurozona forte dell'idea di un asse franco-tedesco per risolvere le problematiche interne all'Unione: i mercati sono rimasti piuttosto stabili a livello di volatilità, ma gli spread contro Germania di core e semicore hanno manifestato un restringimento graduale con l'Italia passata da 195 bps pre-secondo turno agli attuali 173bps. La Banca ha acquistato ulteriori 100 mln. di titoli francesi 10Y sempre con copertura rischio tasso (asset swap) e 75 mln di 5Y Italia a fronte di vendite totali pari a 972.5 mln sulla parte mediana della curva (6 anni) sia per mitigare il rischio paese sia per approfittare della forza di mercato; in ottica riduzione rischio tasso, anche in funzione dello Stres test EBA, abbiamo invece effettuato swap (fisso vs variabile) della quasi totalità delle Strip BTP in portafoglio.
- Il portafoglio in titoli di Stato presenta una riserva AFS negativa per € -160.5 mln, dimezzata rispetto al dato del precedente Comitato (€ -320 mln.). Con le coperture/vendite effettuate, è stata ridotta sensibilmente al rischio di tasso (DV01) ora pari a € -2,6 mln per basis point (rispetto a € -3,4 mln del precedente Comitato e € -2 mln del target) mentre la sensibilità allo spread di credito (CR01) è ora pari a c.ca € -6,6 mln per basis. (rispetto a € -7,2 mln del precedente Comitato e € -5 mln del target). Si conferma la politica di attendere recuperi degli spread per alleggerire le posizioni più rischiose, in particolare quelle a più lunga scadenza, incrementando le posizioni a più breve scadenza nelle fasi di storno del mercato.
- Sul portafoglio di titoli governativi, si sta valutando la vendita sul tratto medio-lungo di opzioni out-of-the money finalizzata a operatività tipica di yield enhancement (vendita di opzioni out-of-the money esclusivamente su titoli presenti in portafoglio; in caso di esercizio, il titolo viene venduto in guadagno, mentre in caso di mancato esercizio si incassa il premio). A tal fine è stato realizzato un primo deal con MPS CS, su scadenza 1 mese e nominali 10 mln., con sottostanti titoli scadenza 2023 (per verificare il corretto recepimento da parte di sistemi, ARM, contabilità, segnalazioni).
- Il portafoglio in titoli corporates/bancari presenta una riserva AFS positiva pari a c.ca € 11 mln circa rispetto ad € 15 mln del precedente Comitato (sono stati realizzati utili per circa € 3.4 mln. a compensazione di perdite per c.ca € -1.8 mln. per il de-risking sul portafoglio governativo) beneficiando del rafforzamento del mercato. La previsione di spread di credito stabili in uno scenario di graduale ripresa economica e tassi di finanziamento ancora bassi ci fa mantenere un approccio costruttivo sul settore, con obiettivo di aumentare gli investimenti in strumenti che permettano di ottenere un portafoglio maggiormente diversificato settorialmente e geograficamente.



# Portafoglio Titoli Governativi – Operativita’

TITOLO	Nominale	Duration	Margine Interesse (annuo)	Variazione dal precedente CF	Tasso Interno di Rendimento%	TITOLO	Nominale	Risultato Economico	Variazione dal precedente CF	Risultato Economico dal precedente CF
BTPE 0.05 OC19	€305,000,000.00	2.373958713	€575,300.83	€0.00	0.1806	BTPE 0.95 MR23	-€ 125,000,000.00	(€1,614,495.20)	-€ 125,000,000.00	(€1,614,495.20)
BTPE 0.35 NO21	€70,000,000.00	4.319640546	€632,849.92	€0.00	0.9053	BTPE 2.15 DE21	-€ 105,000,000.00	€1,005,807.11	€ 0.00	€0.00
BTPE 0.45 JN21	€70,000,000.00	3.959542417	€515,560.02	€0.00	0.7365	BTPE 2.5 MY19	-€ 100,000,000.00	€82,129.97	€ 0.00	€0.00
BTPE 0.7 MY20	€95,000,000.00	2.942297275	€365,202.28	€0.00	0.3690	BTPE 3.75 AU21	-€ 620,000,000.00	€4,664,335.33	-€ 155,000,000.00	€1,266,335.95
BTPE 1.2 AP22	€50,000,000.00	4.762306276	€543,332.71	€50,000,000.00	1.0873	BTPI 2.35 SE24	-€ 245,000,000.00	€5,700,000.00	€ 0.00	€0.00
BTPE 1.35 AP22	€125,000,000.00	4.835593568	€1,305,797.76	€25,000,000.00	1.0518	BTPI 2.60 9/23	-€ 682,500,000.00	(€1,715,752.04)	-€ 682,500,000.00	(€1,715,752.04)
CTZ ZC DE18	€375,000,000.00	1.588460446	€114,217.63	€0.00	0.0347	CTZ ZC AU17	-€ 375,000,000.00	€899,784.99	€ 0.00	€0.00
FRTR 1 MY27	€250,000,000.00	0.5	€2,417,095.88	€100,000,000.00	0.9586	CTZ ZC MR18	-€ 50,000,000.00	€103,505.03	€ 0.00	€0.00
<b>Grand Total</b>	<b>€1,340,000,000.00</b>	<b>2.723311786</b>	<b>€6,469,357.04</b>	<b>€175,000,000.00</b>	<b>0.5499</b>	KINGDOM AV20	-€ 10,000,000.00	€69,834.40	€ 0.00	€0.00
						PGB 2.2 OC22	-€ 20,000,000.00	€172,706.53	€ 0.00	€0.00
						PORTUG 4.8 JN20	-€ 5,000,000.00	€62,868.61	€ 0.00	€0.00
						PORTUGAL 3.85AP	-€ 10,000,000.00	€288,088.74	-€ 10,000,000.00	€288,088.74
						SPANISH4.6 JL19	-€ 40,000,000.00	€1,029,466.27	€ 0.00	€0.00
						SPGB 1.4 JA20	-€ 10,000,000.00	€152,647.53	€ 0.00	€0.00
						<b>Grand Total</b>	<b>-€ 2,397,500,000.00</b>	<b>€10,900,927.28</b>	<b>-€ 972,500,000.00</b>	<b>(€1,775,822.55)</b>

Acquisti da inizio anno

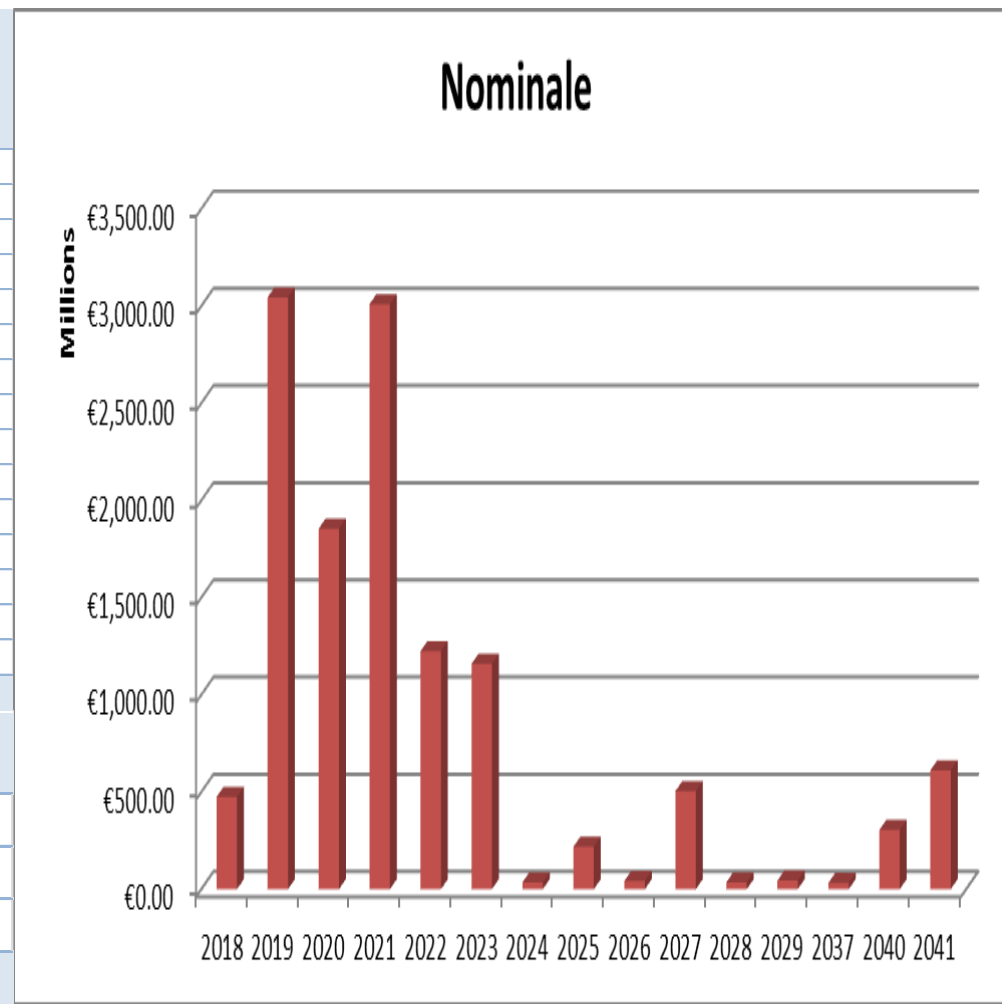
Vendite da inizio anno

- ✓ Rispetto all’ultimo Comitato Finanza abbiamo acquistato 10Y benchmarck Francia in ASW come da Portafoglio Obiettivo;
- ✓ Abbiamo comprato 75MM area 5Y Italia per approfittare di un’eventuale discesa dei rendimenti ritenendo troppo ripida la curva su quel tratto di curva;
- ✓ Attendiamo un pò di debolezza per riportare l’outstanding intorno a 13Bln



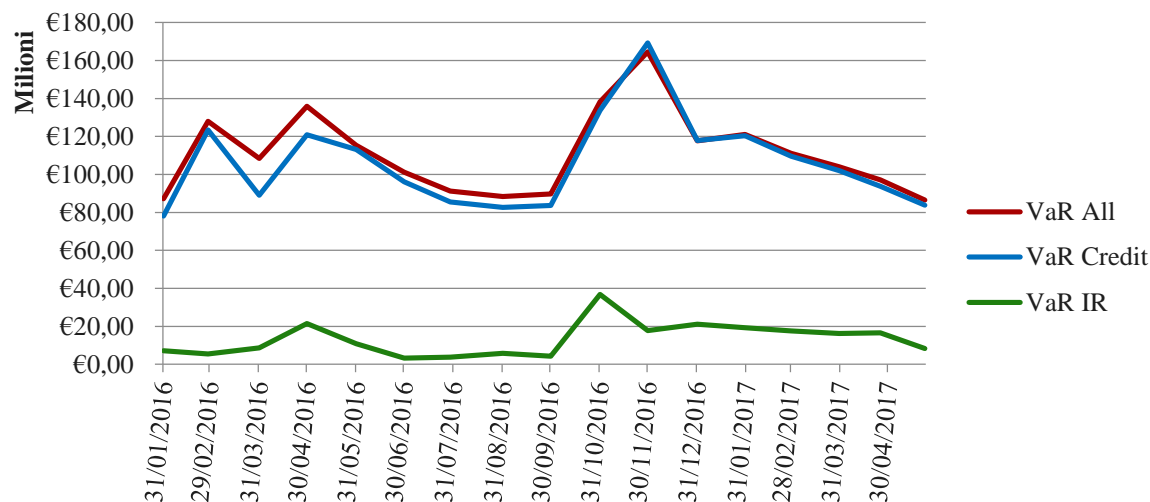
# Portafoglio Titoli Governativi – Outstanding (market value 25/05/17)

Anno Scadenza	Nominale	Valore di Mercato	DV01	CR01	*Riserva AFS	*Margine Interesse (annuo)
2018	€475,000,000.00	€ 476,250,000.00	-€ 69,269.28	-€ 69,269.28	€ 1,205,450.80	€ 128,982.96
2019	€3,045,000,000.00	€ 3,125,062,550.00	-€ 618,343.87	-€ 643,927.75	€ 14,888,198.39	€ 5,150,608.07
2020	€1,854,700,000.00	€ 1,937,190,912.00	-€ 328,851.64	-€ 608,290.57	€ 14,680,382.16	€ 7,990,831.88
2021	€3,010,000,000.00	€ 3,184,647,100.00	-€ 958,479.62	-€ 1,271,374.43	€ 20,765,025.46	€ 15,706,345.01
2022	€1,225,000,000.00	€ 1,236,291,750.00	-€ 176,731.13	-€ 622,168.97	€ 2,035,960.80	€ 6,080,920.56
2023	€1,159,000,000.00	€ 1,273,029,550.00	-€ 267,495.37	-€ 723,261.91	€ 3,598,940.08	€ 5,908,750.67
2024	€35,500,000.00	€ 31,712,695.00	-€ 1,775.00	-€ 23,940.14	-€ 1,801,878.74	€ 19,446.02
2025	€218,948,000.00	€ 192,848,551.52	-€ 45,099.55	-€ 174,905.10	-€ 11,176,652.93	€ 1,062,266.25
2026	€43,000,000.00	€ 39,624,560.00	-€ 18,667.12	-€ 37,589.65	-€ 1,681,767.61	€ 75,039.21
2027	€505,000,000.00	€ 453,048,150.00	-€ 32,556.96	-€ 510,861.06	-€ 12,424,194.85	€ 1,029,430.71
2028	€36,000,000.00	€ 26,804,160.00	-€ 1,800.00	-€ 41,570.50	-€ 3,527,473.85	€ 95,468.47
2029	€44,000,000.00	€ 32,343,960.00	-€ 37,270.09	-€ 51,937.91	-€ 4,804,303.50	€ 642,491.47
2037	€32,500,000.00	€ 38,383,150.00	-€ 569.86	-€ 53,592.15	-€ 962,333.49	€ 367,376.72
2040	€305,000,000.00	€ 400,702,900.00	-€ 7,938.36	-€ 593,664.86	-€ 24,392,063.12	€ 4,053,804.48
2041	€611,235,000.00	€ 705,212,381.25	-€ 18,253.32	-€ 1,197,757.83	-€ 157,001,543.02	€ 8,794,252.20
Grand Total	€12,599,883,000.00	€ 13,153,152,369.77	-€ 2,583,101.16	-€ 6,624,112.12	-€ 160,598,253.42	€ 57,106,014.69
Portafoglio	Nominale	Valore di mercato	Duration di Tasso	Duration di Credito		
GM AFS	€9,011,448,000.00	€ 9,156,421,926.52	2.522	3.783		
GM AFS1***	€270,000,000.00	€ 274,940,900.00	1.116	9.636		
RAF AFS1**	€3,318,435,000.00	€ 3,721,789,543.25	0.255	9.049		
Grand Total	€12,599,883,000.00	€ 13,153,152,369.77	1.876	5.386		

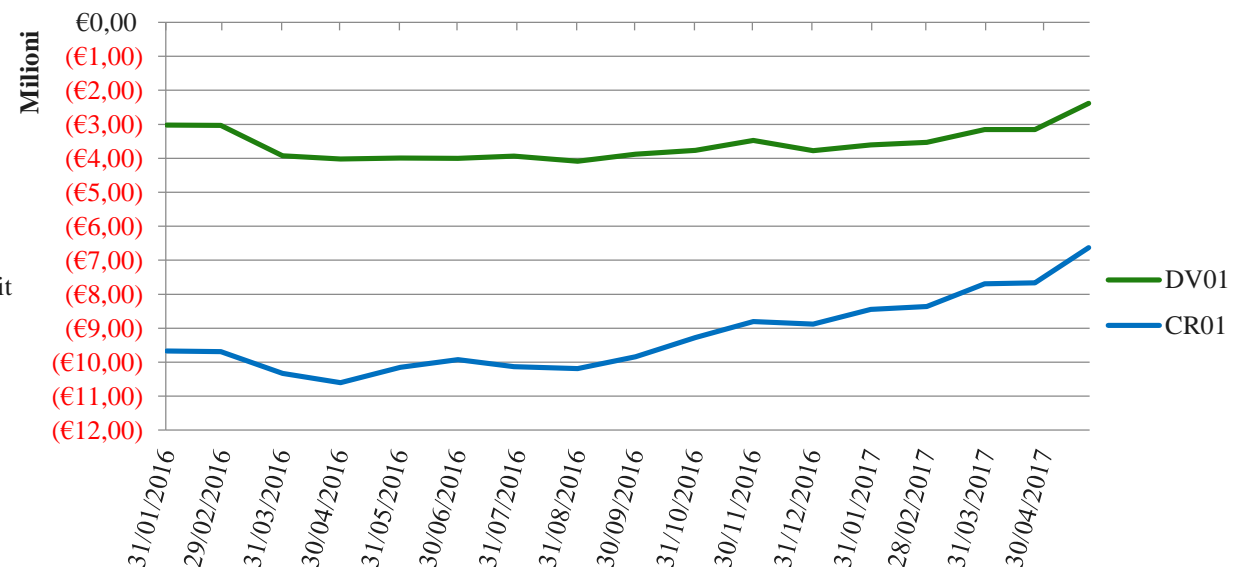


# Value at Risk Portafoglio Governativi

## Value at Risk



## Sensitivity



### Legenda:

<b>DV01</b>	Rappresenta l'impatto economico alla variazione positiva di 1 basis point (0.1%) del tasso di interesse
<b>CR01</b>	Rappresenta l'impatto economico alla variazione positiva di 1 basis point (0.1%) della curva credito
<b>VaR</b>	Value at Risk misura la perdita potenziale associata ad un intervallo di confidenza del 99%. Questa misura può dunque attestarsi ad un valore superiore a quello riportato con una probabilità pari al 1%.

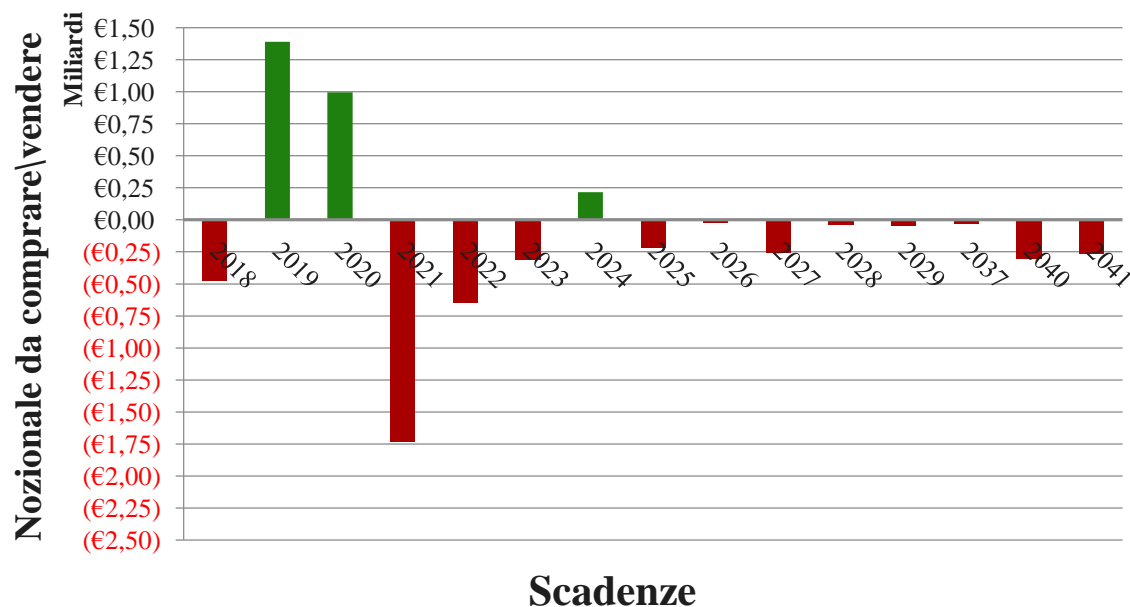


# Evoluzione Portafoglio Governativi

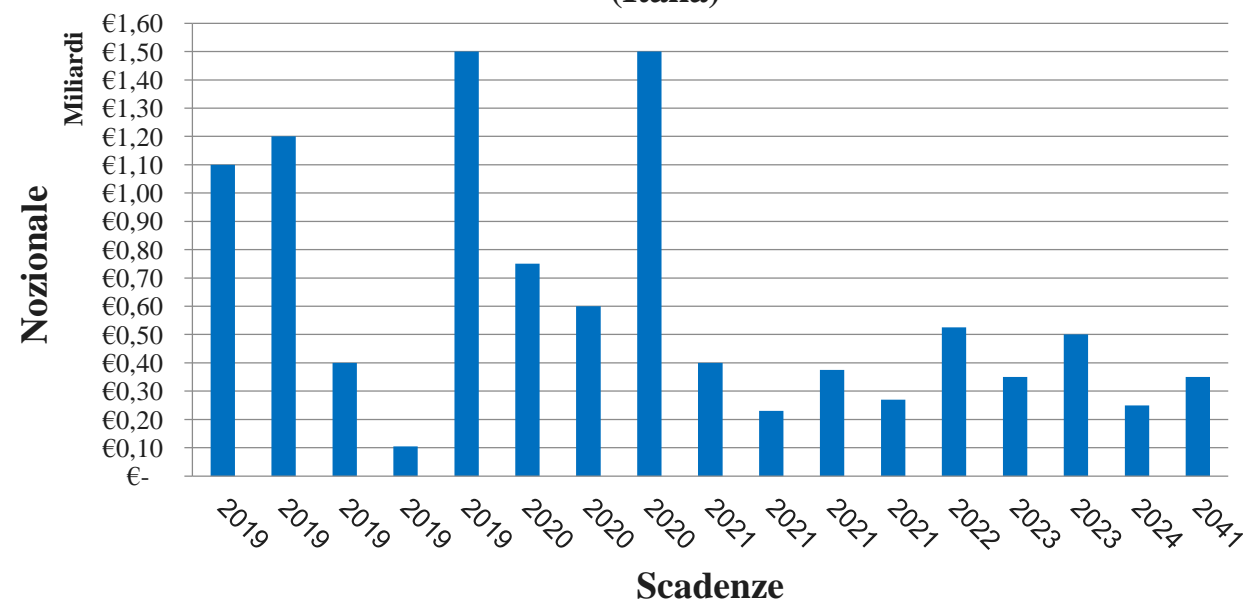
Riportiamo di seguito il portafoglio obbiettivo studiato con l'ausilio del Risk e della Pianificazione che rispetta i vincoli della BCE, vincoli di impatto sul capitale nell'ipotesi di stress-test e i vincoli di liquidità.

- Impatto da Stress Test EBA su fine 2017 (con haircut in base all'ultimo esercizio di stress EBA) stimato a 450MM
- La stima di capitale interno per il 2017 risulta in linea con quanto stimato nell'ultima versione del piano
- Margine Interesse atteso intorno a 60MM

## Evoluzione futura di Portafoglio



## Composizione Portafoglio Obbiettivo (Italia)



# Focus: Stress Test EBA

- L'obiettivo dello Stress Test dell'EBA è valutare l'impatto sul patrimonio dovuto alle oscillazioni dei titoli governativi detenuti qualora si verificassero ipotesi avverse sulla curva dei tassi e sul credito: a ciascun paese viene attribuito un haircut il quale è successivamente scomposto nelle due componenti tasso e credito. Di seguito gli haircut previsti nell'esercizio di stress test del 2016 per i principali paesi, che sono attesi essere applicati anche il 31/12/2017.

	Total Haircut						
	3M	1Y	2Y	3Y	5Y	10Y	Over 10y
France	0.10%	0.20%	1.00%	1.80%	4.20%	7.90%	14.10%
Germany	0.10%	0.20%	0.80%	1.50%	3.60%	7.20%	12.60%
Italy	0.10%	0.50%	1.60%	2.80%	6.50%	11.70%	19.40%
Spain	0.10%	0.50%	1.70%	2.90%	5.80%	11.30%	17.80%

	Of which: due to swap rates						
	3M	1Y	2Y	3Y	5Y	10Y	Over 10y
France	0.00%	0.10%	0.80%	1.40%	3.00%	5.30%	9.00%
Germany	0.00%	0.20%	0.80%	1.40%	2.90%	5.50%	9.10%
Italy	0.00%	0.10%	0.80%	1.40%	3.10%	5.00%	8.20%
Spain	0.00%	0.10%	0.80%	1.40%	2.80%	5.10%	7.90%

	Of which: due to sovereign spread						
	3M	1Y	2Y	3Y	5Y	10Y	Over 10y
France	0.00%	0.10%	0.20%	0.40%	1.20%	2.60%	5.00%
Germany	0.00%	0.10%	0.00%	0.10%	0.60%	1.70%	3.50%
Italy	0.10%	0.40%	0.80%	1.50%	3.40%	6.70%	11.20%
Spain	0.10%	0.40%	0.90%	1.50%	2.90%	6.20%	9.90%

- Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati dello stress test applicati al portafoglio MPS al 31/12/2016; ad oggi (25/5/2017); target di fine anno (31/12/2017). Dalla tabella emerge il risultato dell'attività di de-risking in corso, finalizzata al raggiungimento dei target.

	31/12/2017		
	Stress Test Totale	Componente Credito	Componente Tasso
Ptf AFS Mps del 31/12/16	€ 763 mln	€ 516 mln	€ 247 mln
Ptf AFS Mps Attuale	€ 630 mln	€ 462 mln	€ 168 mln
Ptf AFS TARGET Mps	€ 468 mln	€ 318 mln	€ 150 mln

\* I valori riportati rappresentano una stima

\*Gli impatti non tengono conto del marginale apporto dato dai portafogli delle controllate, il dato è in fase di affinamento. Nei prossimi comitati verrà inglobata anche l'impatto del portafoglio delle controllate



# Focus: Stress Test EBA

L'obiettivo di 450 mln sullo stress al 31/12/2017 verrà perseguito cercando di mantenere un equilibrio tra gli impatti a Conto Economico relativi alla Riserva AFS e il mantenimento di un Margine d'Interesse positivo ed adeguato al perseguimento del budget, anche in un'ottica di più lungo periodo.

Di seguito le azioni che sono previste nei prossimi sei mesi (soggette a market conditions), in linea con il piano condiviso con ARM

- Vendita di c.ca € 2 Mld. di titoli Italiani, privilegiando la riduzione di posizioni con maggior impatto sullo stress EBA
- Acquisto di € 750 Mln. di titoli Francesi prevalentemente in Asset Swap
- Acquisto di € 1 Mld. di titoli Tedeschi prevalentemente in Asset Swap
- Acquisto di € 600 Mln. di titoli Spagnoli prevalentemente in Asset Swap
- Copertura del rischio tasso sulla porzione di titoli Italiani che hanno un maggiore impatto sulla porzione di stress da rischio tasso

*Stress test e grandezze IR&CR duration anno 2017 calcolate sui dati di mercato del 24/05*

	Totale al 31/12/16	Totale al 24/05/17	Totale al 31/12/2017	
<b>Nozionale ITALIA</b>	€ 13.542.383.000	€ 12.329.883.000	€ 10.405.000.000	
<b>Nozionale FRANCIA</b>	€ 0	€ 250.000.000	€ 1.000.000.000	
<b>Nozionale GERMANIA</b>	€ 20.000.000	€ 20.000.000	€ 1.000.000.000	
<b>Nozionale SPAGNA</b>	€ 50.000.000	€ 0	€ 600.000.000	
<b>Nozionale Altri</b>	€ 55.000.000	€ 0	€ 0	
<b>Totale GOVERNATIVI</b>	€ 13.667.383.000	€ 12.599.883.000	€ 13.005.000.000	
<b>Stress TEST</b>	€ 763.332.812	€ 630.136.383	€ 468.887.159	
<b>Riserva</b>	-€ 357.599.007	-€ 174.949.881		
<b>Carry lordo funding</b>	€ 69.000.000	€ 57.000.000	€ 51.000.000	***
<b>Spread Btp/Bund</b>	154,50	173,50	110,00	***
<b>Swap 3M</b>	-0,32	-0,33	-0,024	***
<b>Swap 3y</b>	-0,1135	-0,027	0,036	***
<b>Swap 10y</b>	0,6500	0,842	0,545	***
<b>CR01</b>	7,7000	6,600		
<b>IR01</b>	3,8000	2,600		

\* Stress test al 31/12/2017 rappresenta un dato stimato sulla base dei dati di mercato al 24/05

\*\* L'impatto da stress test del portafoglio attuale e ptf al 31/12/16 è calcolato a data 31/12/17

\*\*\* Dato fornito da risk





# Portafoglio Titoli Corporates – Operativita'

TITOLO	Nominale	Duration	Margine Interesse (annuo)	Variazione dal precedente CF	Tasso Interno di Rendimento%
VENBAN 4.0 MY19	€ 4,980,000.00	1.269808505	€ 314,007.05	€ 0.00	6.3084
VICEN 2.75 MR20	€ 3,200,000.00	1.763153654	€ 204,904.89	€ 0.00	6.4134
VICEN 5 OC18	€ 1,100,000.00	0.892421372	€ 80,156.45	€ 0.00	7.2884
BACRED 0.75FE20	€ 7,500,000.00	2.721557496	€ 61,038.22	€ 0.00	0.8138
CLNXSM2.875AP25	€ 1,000,000.00	6.941145751	€ 30,130.45	€ 0.00	3.0130
MCLIM 8.5 NO19	€ 14,026,000.00	called	€ 855,151.30	€ 0.00	6.0969
ACFP 1.25 JA24	€ 13,100,000.00	6.349598331	€ 183,369.62	€ 0.00	1.3837
EDPPL 1.875SE23	€ 3,000,000.00	6.096628123	€ 57,929.84	€ 0.00	1.9310
MCLIM TV FE23	€ 1,000,000.00	0.224134435	€ 37,968.22	€ 0.00	3.7968
BAC TV MR22	€ 35,000,000.00	4.746	€ 197,416.50	€ 0.00	0.5640
AZMIN 2 MR22	€ 6,000,000.00	4.761202569	€ 119,999.32	€ 0.00	2.0000
SPMIM 2.75 AP22	€ 5,000,000.00	4.554954388	€ 137,500.00	€ 0.00	2.7500
ITALY TV JN29	€ 3,405,000.00	#N/A	€ 92,241.45	€ 0.00	2.7090
ISPIM TV MR30	€ 15,000,000.00	0.060402687	€ 6,084,360.60	€ 0.00	40.5624
FCABNK 1 NO21	€ 4,000,000.00	4.351158642	€ 43,918.24	€ 0.00	1.0980
ISPIM TV AP22	€ 22,500,000.00	0.143198382	€ 128,000.00	€ 0.00	-0.2698
ENELIM2.875MY22	€ 7,000,000.00	0	€ 205,797.00	€ 7,000,000.00	2.9400
<b>Grand Total</b>	<b>€ 146,811,000.00</b>	<b>3.3</b>	<b>€ 8,645,192.95</b>	<b>€ 7,000,000.00</b>	<b>4.4825</b>

## Acquisti da inizio anno

TITOLO	Nominale	Risultato Economico	Variazione dal precedente CF	Risultato Economico dal precedente CF
FINMEC4.875MR25	-€ 19,143,000.00	€ 847,368.96	-€ 15,000,000.00	€ 747,328.09
TITIM 3.625JA24	-€ 22,000,000.00	€ 2,086,918.61	-€ 22,000,000.00	€ 2,086,918.61
VOD 2.2 AU26	-€ 9,000,000.00	€ 509,844.41	-€ 9,000,000.00	€ 509,844.41
UCGIM2.125 OC26	-€ 9,000,000.00	€ 47,000.00	-€ 9,000,000.00	€ 47,000.00
ITALY TV JN29	-€ 3,405,000.00	€ 2,000.00	€ 0.00	€ -
<b>Grand Total</b>	<b>-€ 62,548,000.00</b>	<b>€ 3,493,131.98</b>	<b>-€ 55,000,000.00</b>	<b>€ 3,391,091.11</b>

## Vendite da inizio anno

- ✓ Dall'ultimo comitato finanza sono stati venduti 55 milioni di titoli in portafoglio secondo l'obiettivo prefissato di prendere profitto ove possibile su scadenze medio lunghe riducendo la sensibilità del portafoglio all'andamento dei tassi di interesse. Tale dismissione ha prodotto un contributo positivo a conto economico di circa 3.4 milioni.
- ✓ È allo studio ipotesi di incremento del portafoglio financial, inserendo titoli senior Ecb-eligibile di diversi emittenti, scadenza massima 6 anni, con bassa volatilità, al fine di aumentare il contributo al margine di interesse limitando l'aumento dei RWA e l'assorbimento di capitale.
- ✓ In ottica di diversificazione geografica si sta valutando l'opportunità di investire in titoli corporate investment grade americani denominati in dollari , con l'obiettivo altresì di elevare il rating medio del portafoglio.

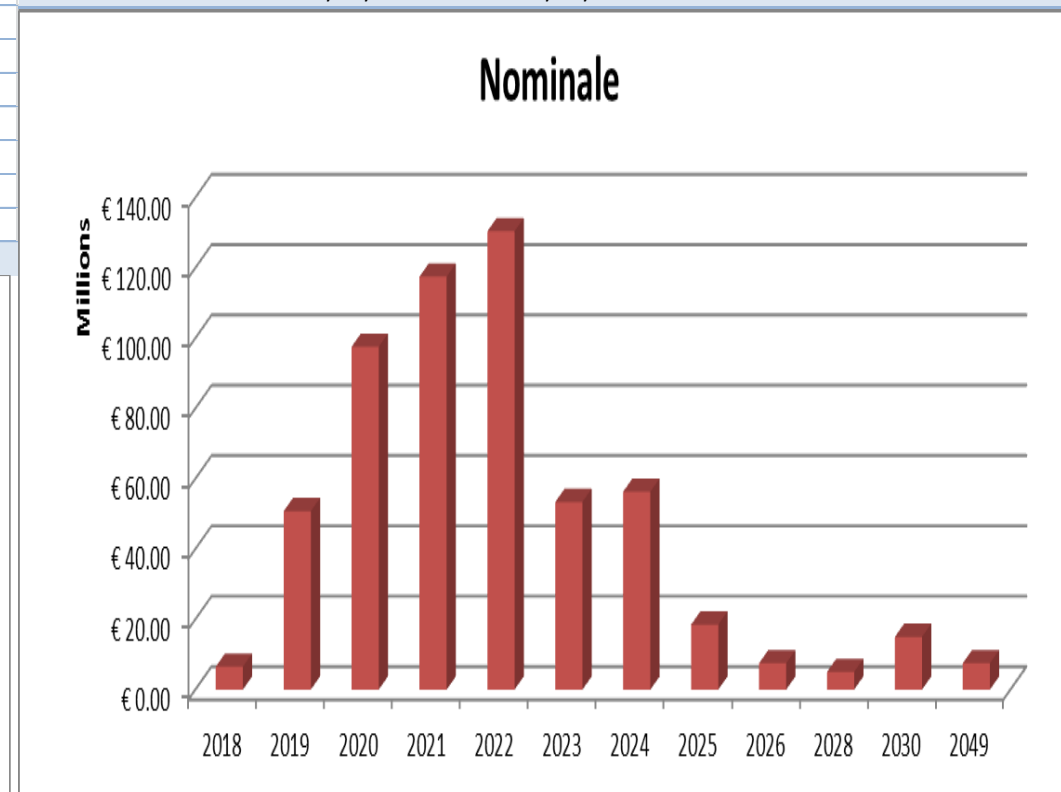
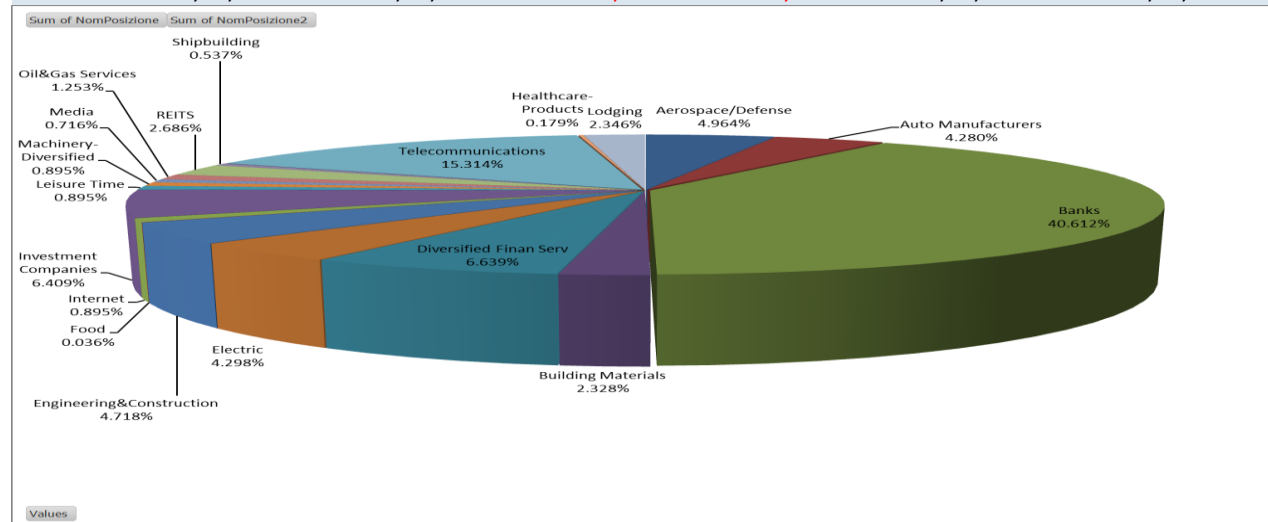




# Portafoglio Titoli Corporates – Outstanding (market value 25/05/17)

Anno Scadenza	Nominale	Valore di Mercato	DV01	CR01	*Riserva AFS	*Margine Interesse (annuo)
2018	€ 6,515,000.00	€ 6,365,646.20	-€ 722.11	-€ 757.35	-€ 218,811.03	€ 176,224.50
2019	€ 50,755,000.00	€ 47,665,721.25	-€ 8,325.16	-€ 9,148.35	-€ 2,221,451.03	€ 2,292,144.45
2020	€ 97,555,000.00	€ 95,709,479.65	-€ 25,053.00	-€ 26,365.50	€ 811,899.27	€ 3,882,689.48
2021	€ 117,500,000.00	€ 123,283,694.00	-€ 44,193.23	-€ 44,203.69	€ 5,301,910.78	€ 2,673,987.00
2022	€ 130,410,000.00	€ 136,779,619.20	-€ 49,487.99	-€ 59,897.38	€ 2,314,899.61	€ 1,636,436.85
2023	€ 53,400,000.00	€ 55,681,845.00	-€ 30,828.55	-€ 30,828.55	€ 2,356,575.01	€ 1,145,869.22
2024	€ 56,320,000.00	€ 60,286,290.60	-€ 37,096.84	-€ 37,187.98	€ 4,458,357.63	€ 1,714,672.20
2025	€ 18,500,000.00	€ 19,960,855.00	-€ 14,226.57	-€ 14,264.56	€ 694,466.61	€ 432,240.00
2026	€ 7,500,000.00	€ 7,335,675.00	-€ 6,339.16	-€ 6,633.99	-€ 169,171.65	€ 86,425.00
2028	€ 5,000,000.00	€ 5,948,880.00	-€ 5,556.29	-€ 5,706.46	-€ 121,590.29	€ 66,580.00
2030	€ 15,000,000.00	€ 14,149,050.00	-€ 90.60	-€ 16,715.90	-€ 263,710.21	€ 214,763.44
2049	€ 7,500,000.00	€ 5,462,250.00	-€ 2,264.00	-€ 2,264.00	-€ 2,048,037.53	€ 151,387.50
<b>Grand Total</b>	<b>€ 565,955,000.00</b>	<b>€ 578,629,005.90</b>	<b>-€ 224,183.51</b>	<b>-€ 253,973.72</b>	<b>€ 10,895,337.17</b>	<b>€ 14,473,419.64</b>

Portafoglio	Nominale	Valore di mercato	Duration di Tasso	Duration di Credito
CD AFS	€ 275,750,000.00	€ 269,791,120.70	3.61	4.64
CD AFS1	€ 290,205,000.00	€ 308,837,885.20	4.97	4.99
<b>Grand Total</b>	<b>€ 565,955,000.00</b>	<b>€ 578,629,005.90</b>	<b>4.52</b>	<b>4.87</b>



**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

\* Stimata

DV01=Rappresenta l'impatto economico alla variazione positiva del tasso di 1 basis point (0.1%)

CR01=Rappresenta l'impatto economico alla variazione positiva del credito di 1 basis point (0.1%)

# Private Equity: Fondo di Investimento Italiano

## *Sintesi storica: le origini*

Il FII è stato sottoscritto nell'anno 2010.

Tale Fondo è nato con l'obiettivo di supportare un'ampia fascia di aziende di media dimensione, incentivando i processi di aggregazione tra le imprese minori, al fine di renderle maggiormente competitive. Il progetto di costituzione della SGR e promozione del Fondo per le piccole e medie imprese è stato elaborato da uno Steering Committee, costituito nel dicembre 2009, di cui hanno fatto parte i rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle "Banche Sponsor" (UniCredit Group SpA, Intesa-Sanpaolo SpA, Banca Monte dei Paschi di Siena SpA e Cassa Depositi e Prestiti SpA), di Confindustria e dell'Associazione Bancaria Italiana.

Nel mese di novembre 2010 è stato costituito il Fondo con un impegno complessivo 1.200 milioni di Euro, a cui MPS ha partecipato con € 250 mio, pari al 20.83% delle quote.

Banca MPS è inoltre socia della Fondo Italiano di Investimento SGR Spa con una quota del 12.5% e per un importo investito pari a € 0.5 mio.

## *La Scissione*

Il 4 aprile 2016; per favorire una più facile cessione delle quote sul mercato secondario, l'Assemblea dei Partecipanti al Fondo, ha approvato la Scissione in tre diversi Asset:

- il Fondo Italiano di Investimento (Investimenti Diretti) **oggetto di vendita** (impegno originario MPS pari a € 150 mln);
- Il Fondo Italiano di Investimento Fondo di Fondi (impegno originario MPS pari a € 81 mln);
- Il Fondo Italiano di Investimento Fondo di Fondi Venture (impegno originario MPS pari a € 19 mln).

## *Il Fondo Investimenti Diretti oggetto di cessione*

La posizione BMPS nel Fondo Investimenti Diretti (dati al 31.03.2017)

Data sottoscrizione	Valuta	Impegno	Drawdowns	Rimborsi	Commitment residuo	Market Value (murex)
15/10/2010	EURO	150,000,000	92,624,793	38,701,994	57,375,207	44,982,201

Alla data del 31.03.2017 il portafoglio includeva 24 Investimenti ancora attivi più due Società soggette a procedure concorsuali. Tra quelle che prospettano exit con un'importante creazione di valore per il Fondo si segnalano Forgitel, Turbocoating, Mesgo e Rigoni.



# Fondo di Investimento Italiano

## Processo di Vendita: *le binding offers*

In data 14.12.2016 il *Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la cessione del Fondo in oggetto* integrando la precedente delibera in un nuovo perimetro operativo e «*delegando il CFO al perfezionamento di atti e contratti (..) che si rendessero necessari o semplicemente opportuni nell'ambito delle operazioni di cessione*». In data 19.01. u.s.. lo stesso Chief Financial Officer ha controfirmato per accettazione una lettera della SGR in cui la si autorizzava a gestire il Processo di cessione avvalendosi dell'Advisor *Credit Suisse* e della consulenza legale dello studio *Legance*.

Il processo di cessione – che comporterà anche l'uscita di circa 10 Gestori della SGR (cosiddetto «Leaving team») – è entrato nella fase decisiva: la SGR, coadiuvata da Credit Suisse in qualità di Advisor, ha selezionato le due migliori offerte binding (presentate da Neuberger Berman e Tikeau; quest'ultima ha presentato negli ultimi giorni un'ulteriore offerta, migliorativa e finalizzata a meglio competere con quella concorrente, alla quale faremo riferimento nell'analisi, indicandola come «amended»).

Di seguito abbiamo simulato gli effetti per MPS - in termini di potenziale plusvalenza - derivanti da un'eventuale vendita nell'anno 2017, cristallizzando la situazione ai dati relativi al 31.12.2016

VALORI IN MLN DI EURO ALLA DATA DI RIFERIMENTO 31.12.2016									
NAV FONDO		FMV (fair market value) DEL FONDO		INTERESSENZA MPS NEL FONDO		NAV MPS			
215.9		326.8		20.81%		44.9			
DATI IN MILIONI DI EURO									
LE BINDIG OFFERS	PREZZO	% DEL NAV	% DEL FMV	QUOTA MPS	INDENNITA' ALLA SGR	FEES A CREDIT SUISSE	RISERVA AFS MPS	POTENZIALE PLUS 2017 MPS	DELTA OFFERTE
NEUBERGER BERMAN	285.9	132%	87%	59.6	(2.2)	(2.9)	4.2	13.8	
TIKEHAU "AMENDED"	300	139%	92%	62.5	(2.2)	(3.2)	4.2	16.4	2.6

**Nota:** Tikehau, che aveva presentato una prima offerta di € 292.5 mln, come anticipato, in data 19 maggio ha rilanciato *tramite una Amended Binding Offer*, in cui, oltre a migliorare ulteriormente il prezzo ha inserito alcuni nuovi elementi qualitativi.



# Fondo di Investimento Italiano: ulteriori elementi relativi *binding offers*

THIKEHAU	NEUBERGER B.
<p>Non c'è ancora l'accordo con il <u>Leaving Team</u> ma offre di indennizzare il Fondo da qualsiasi futuro costo associato ad eventuali dinieghi da parte dei Gestori ad accettare l'offerta economica collegata allo spin-out.</p> <p>Propone due ipotesi per l'<u>execution</u> dello spin-out: "<u>resign and rehire</u>" oppure "acquisizione del ramo d'azienda".</p>	<p>C'è l'accordo con il <u>Leaving Team</u> (10 risorse)</p>
<p>L'operazione è finalizzata ad accelerare e rafforzare la creazione di una piattaforma italiana nel comparto del Private <u>Equity</u>.</p>	<p>L'operazione costituirebbe la piattaforma base per il lancio di un Veicolo da quotare presso la Borsa di Milano funzionale all'obiettivo di incentivare gli investimenti in PMI italiane (sul modello "evergreen")</p>
<p>Il <u>Carried Interest</u> previsto in favore del team è del 10% (precedente offerta 7.5%).</p>	<p>Il <u>Carried Interest</u> in favore del team è costruito su calcoli che attestano la percentuale in una forbice compresa tra il 12.5% e il 15%.</p>
<p>Periodo di esclusiva richiesto : 28gg</p>	<p>Periodo di esclusiva richiesto : 60gg</p>



# Fondo di Investimento Italiano: la posizione attuale dei quotisti

In data 24 maggio CDP ha convocato una riunione con la presenza di tutti i quotisti del Fondo, per verificare gli eventuali orientamenti (non formalizzati, ma indicativi) alla luce delle offerte pervenute e le richieste di chiarimento da sottoporre alla SGR e all'Advisor prima di una decisione finale. MPS non si è ancora esposta esplicitamente, ma ha evidenziato che di fronte ad un'offerta chiaramente più elevata da parte di Tikeau, servono maggiori chiarimenti, in particolare da CDP e dall'SGR, sugli elementi qualitativi che, a detta di CDP stessa, compenserebbero il differenziale di prezzo.

INVESTITORE	PARTECIPANTI	%	INDICAZIONE DI PREFERENZA	OSSERVAZIONI FATTE
CDP	Leone Pattofatto Roberto Parrella	20.83%	NEUBERGER	Predilige gli aspetti qualitativi di NB: secondo CDP c'è una maggiore sensibilità verso il <i>leaving team</i> . Vorrebbe che la transazione fosse smooth anche verso le portfolio company.
UNICREDIT	Michele Mogavero	20.83%	TIKEHAU	Chiede se c'è spazio per un rilancio di NB e se la SGR è disposta a mettere nero su bianco le motivazioni per non accettare Tikehau.
INTESA	Giovanni Gilli Federica Bossola	20.83%	NEUBERGER	Il prezzo è importante, ma mette in risalto gli aspetti qualitativi dell'opzione NB, rimarcando l'importanza dell'accordo con il <i>leaving team</i>
MPS	Aleardo Adotti Matteo Bertotti Sergio Farina	20.83%		Evidenzia che l'offerta economica di Tikeau è significativamente più elevata e che quindi, se vi sono elementi qualitativi rilevanti che inducano a considerarla una variabile secondaria, gli stessi dovranno essere chiaramente evidenziati agli investitori.
ICBPI	Federico Gallo	8.33%	TIKEHAU	Oltre alla variante "prezzo" in favore di Tikehau anche una struttura "fully binding", con minori condizioni sospensive.
UBI	Antonello Cestelli	1.67%	TIKEHAU	Non ritiene opportuno dare eccessivo risalto alle pretese del <i>leaving team</i> visti gli importi della transazione, considerando anche che Tikehau nella nuova offerta garantisce sul tema una ulteriore Indemnity alla SGR.
BPM	Antonio Mignone	1.67%	NEUBERGER	La variabile prezzo è di minor rilevanza rispetto alle variabili qualitative, rimarcando l'importanza dell'accordo con il <i>leaving team</i>
CREVAL	Claudio Gervasoni	1.67%	TIKEHAU	Variabile del prezzo determinante
BANCA CIVIDALE	Fabrizio Zampa	1.67%	TIKEHAU	Variabile del prezzo determinante
BPER	Claudio Olivastri	1.67%	TIKEHAU	Variabile del prezzo determinante



# Fondo di Investimento Italiano: i prossimi passi

Alla fine della riunione CDP si è proposta di fare da collettore delle varie istanze emerse e di sottoporle alla SGR e a Credit Suisse, in modo da chiarire, in tempi stretti e definitivamente, gli scenari che si prospettano.

Di seguito un dettaglio delle richieste degli Investitori:

- verificare che venga garantita dai due *bidders* una **extention** della scadenza della loro offerta, in modo che entrambe abbiano validità per qualche altro giorno;
- chiedere a Neuberger se ha intenzione di **rilanciare sul prezzo**, avvicinando o eguagliando la *binding offer* di Tikehau;
- chiedere alla SGR un supplemento di indagine sulla **posizione del *leaving team***, verificando se la loro posizione è di rifiuto assoluto rispetto a Tikehau, qualsiasi siano gli *economics* proposti (con indicate anche le motivazioni della loro posizione);
- alla luce della nuova offerta Tikehau, chiedere **alla SGR di motivare per iscritto** la raccomandazione espressa precedentemente in favore dell'offerta Neuberger.

## I prossimi passi

Ferma restando la formale libertà di ciascun Investitore di disporre della propria quota in proprietà, in virtù delle dimensioni della transazione, del numero di quotisti coinvolti e del numero di PMI in portafoglio, appare evidente il forte interesse della SGR (e quindi di CDP in qualità di maggiore azionista della stessa) a cercare una soluzione «di sistema» con una scelta univoca, in cui venga espresso un accordo unanime sul soggetto acquirente.

Al momento siamo in attesa dei chiarimenti da parte della SGR e di CDP alle richieste-sopra evidenziate.



Economia e Mercati

Andamento Liquidità

Tasso e ALM

Strategie di investimento

**Aggiornamento TIT**

Operatività MPSCS

Obbligazioni Retail

Varie



# Aggiornamento TIT

## ☐ Approvazione curve di riferimento giugno 2017

- ✓ Curve Funding Spread
- ✓ Liquidity Adjustment Covered Bonds
- ✓ TIT comportamentali

## ☐ Deroghe all'applicazione del modello

- ✓ WIDIBA: Curva Funding Spread giugno 2017

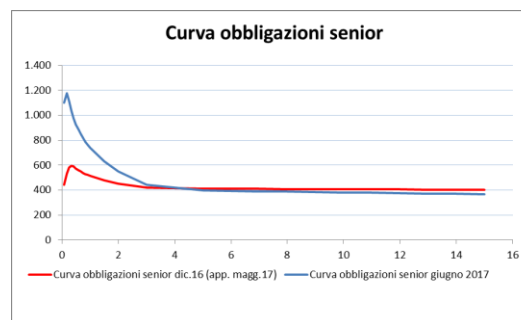
## ☐ Proposte Direzione CCO



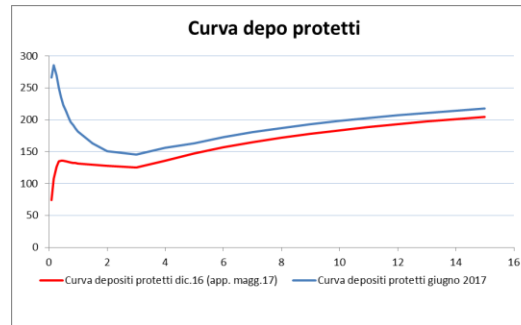


# Approvazione curve di riferimento giugno 2017 - Curve Funding Spread raccolta

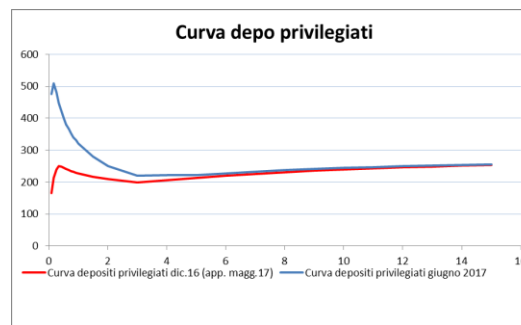
Durata	curva obbligazioni senior		curva depositi protetti		curva depositi privilegiati	
	giu. 17	mag. 17	giu. 17	mag. 17	giu. 17	mag. 17
1m	11,03	4,43	2,66	0,74	4,76	1,66
2m	11,77	5,32	2,85	1,07	5,08	2,13
3m	11,15	5,80	2,70	1,26	4,81	2,39
4m	10,37	5,97	2,51	1,35	4,47	2,50
5m	9,77	5,89	2,36	1,36	4,21	2,49
6m	9,27	5,74	2,23	1,35	3,99	2,45
7m	8,86	5,61	2,13	1,35	3,81	2,41
8m	8,50	5,49	2,04	1,34	3,66	2,38
9m	8,18	5,39	1,97	1,33	3,52	2,35
10m	7,89	5,30	1,91	1,33	3,41	2,32
11m	7,63	5,21	1,86	1,32	3,30	2,29
12m	7,40	5,14	1,82	1,32	3,21	2,27
15m	6,85	4,96	1,72	1,30	3,00	2,22
18m	6,30	4,79	1,63	1,29	2,80	2,17
2y	5,52	4,54	1,50	1,28	2,51	2,09
3y	4,43	4,19	1,45	1,26	2,20	1,99
4y	4,19	4,15	1,56	1,36	2,22	2,06
5y	3,97	4,11	1,63	1,47	2,21	2,13
6y	3,94	4,10	1,72	1,57	2,28	2,20
7y	3,91	4,10	1,80	1,65	2,33	2,26
8y	3,88	4,09	1,87	1,72	2,37	2,31
9y	3,85	4,08	1,93	1,78	2,41	2,36
10y	3,82	4,07	1,98	1,84	2,44	2,40
11y	3,79	4,06	2,03	1,89	2,47	2,43
12y	3,76	4,06	2,07	1,93	2,49	2,46
13y	3,73	4,05	2,11	1,97	2,52	2,49
14y	3,70	4,04	2,14	2,01	2,53	2,52
15y	3,68	4,03	2,18	2,05	2,55	2,54
oltre 15y	3,68	4,03	2,18	2,05	2,55	2,54



La curva «obbligazioni senior», per effetto della sospensione delle quotazioni dei titoli BMPS, è ferma ai valori già presentati per i primi mesi del 2017.



L'andamento della curva «obbligazioni senior» condiziona le restanti curve che si mantengono molto elevate nel tratto a breve termine per poi riallinearsi ai valori «storici» per le durate più lunghe.

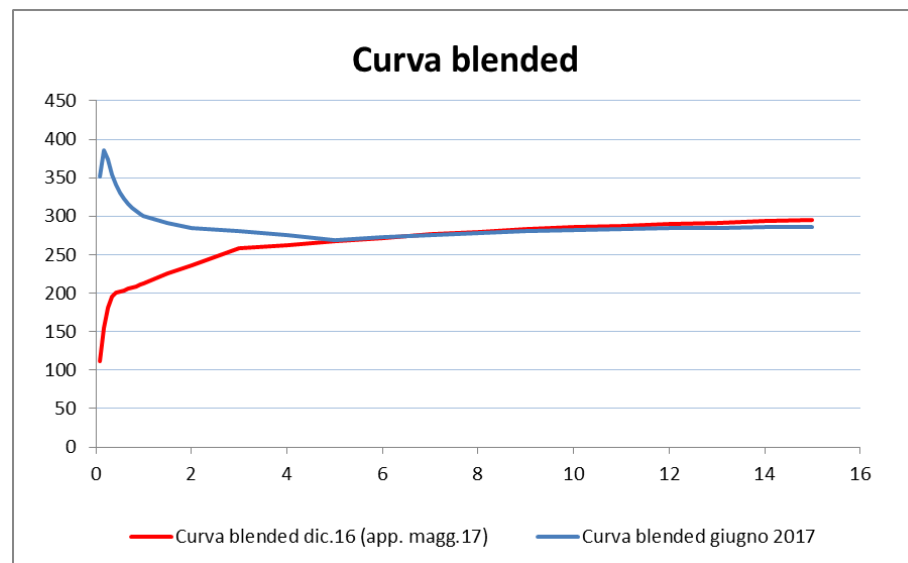


Pertanto, permanendo le motivazioni che hanno indotto da fine anno a mantenere le curve invariate, si propone di mantenere le curve bloccate anche per il mese di giugno 2017.



# Approvazione curve di riferimento giugno 2017 - Curva Funding Spread blended

Durata	curva blended			
	bullet giu. 17	amortizing giu. 17	bullet mag. 17	amortizing mag. 17
1m	3,52	3,52	1,11	1,11
2m	3,85	3,85	1,55	1,55
3m	3,73	3,73	1,81	1,81
4m	3,55	3,55	1,96	1,96
5m	3,41	3,41	2,01	2,01
6m	3,31	3,31	2,02	2,02
7m	3,23	3,23	2,04	2,04
8m	3,16	3,16	2,06	2,06
9m	3,10	3,10	2,07	2,07
10m	3,06	3,06	2,09	2,09
11m	3,03	3,03	2,11	2,11
12m	3,01	3,01	2,13	2,13
15m	2,96	2,96	2,19	2,19
18m	2,91	2,91	2,25	2,25
2y	2,85	2,84	2,37	2,25
3y	2,81	2,76	2,59	2,40
4y	2,76	2,73	2,63	2,49
5y	2,69	2,79	2,67	2,53
6y	2,73	2,79	2,72	2,58
7y	2,76	2,79	2,76	2,63
8y	2,79	2,81	2,80	2,66
9y	2,80	2,82	2,83	2,69
10y	2,82	2,83	2,85	2,72
11y	2,83	2,84	2,88	2,74
12y	2,84	2,85	2,90	2,77
13y	2,85	2,85	2,92	2,79
14y	2,85	2,86	2,94	2,81
15y	2,86	2,86	2,95	2,83
oltre 15y	2,86	2,86	2,95	2,88



Si veda la slide «curve funding spread raccolta giugno 2017» in merito alla proposta di mantenere inalterate le curve funding spread di maggio 2017.



# Approvazione curve di riferimento giugno 2017 - Liquidity Adjustment Covered Bonds

Durata	L. A. Covered Bond giugno 2017	L. A. Covered Bond maggio 2017
1 m	0,00	0,00
..	...	...
18 m	0,00	0,00
2 y	0,98	0,85
3 y	0,93	0,93
4 y	0,86	0,94
5 y	0,79	0,95
6 y	0,77	0,94
7 y	0,75	0,93
8 y	0,73	0,91
9 y	0,72	0,90
10 y	0,72	0,89
11 y	0,73	0,88
12 y	0,73	0,87
13 y	0,74	0,86
14 y	0,74	0,85
15 y	0,74	0,84
oltre 15 Y	0,74	0,84

Si veda la slide «curve funding spread raccolta giugno 2017» in merito alla proposta di mantenere inalterate le curve funding spread di maggio 2017.



# Approvazione curve di riferimento giugno 2017 - TIT comportamentali poste a vista

		TIT Comportamentale - Maggio 2017			TIT Comportamentale - Giugno 2017					
		tasso base (%)	funding spread (%)	totale (%)	tasso base (%)	funding spread (%)	totale (%)	delta tasso	delta f.s.	delta TIT
<b>Attivo</b>	PMI e Corporate Top	-0,10	1,95	<b>1,86</b>	-0,10	1,95	<b>1,85</b>	<b>-0,01</b>	<b>-0,00</b>	<b>-0,01</b>
	Grandi Gruppi	-0,30	1,56	<b>1,26</b>	-0,30	1,56	<b>1,26</b>	<b>-0,00</b>	<b>-0,00</b>	<b>-0,00</b>
	Enti	-0,28	1,77	<b>1,49</b>	-0,28	1,80	<b>1,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,03</b>	<b>0,04</b>
	Private e Family Office	-0,32	1,64	<b>1,32</b>	-0,32	1,65	<b>1,32</b>	<b>-0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	Premium & Valore	-0,07	1,82	<b>1,75</b>	-0,07	1,83	<b>1,76</b>	<b>-0,00</b>	<b>0,01</b>	<b>0,01</b>
	Small Business	0,22	2,08	<b>2,30</b>	0,23	2,10	<b>2,33</b>	<b>0,01</b>	<b>0,02</b>	<b>0,03</b>
<b>Passivo</b>	PMI e Corporate Top	-0,13	1,76	<b>1,63</b>	-0,16	1,71	<b>1,56</b>	<b>-0,02</b>	<b>-0,05</b>	<b>-0,07</b>
	Grandi Gruppi	-0,30	1,81	<b>1,51</b>	-0,30	1,76	<b>1,45</b>	<b>-0,01</b>	<b>-0,05</b>	<b>-0,05</b>
	Enti	-0,27	1,90	<b>1,62</b>	-0,28	1,85	<b>1,57</b>	<b>-0,01</b>	<b>-0,05</b>	<b>-0,06</b>
	Private e Family Office	-0,16	1,22	<b>1,05</b>	-0,18	1,21	<b>1,04</b>	<b>-0,01</b>	<b>-0,00</b>	<b>-0,02</b>
	Premium & Valore	0,52	1,47	<b>1,99</b>	0,51	1,47	<b>1,98</b>	<b>-0,01</b>	<b>-0,00</b>	<b>-0,01</b>
	Small Business	0,22	1,51	<b>1,74</b>	0,19	1,50	<b>1,69</b>	<b>-0,04</b>	<b>-0,01</b>	<b>-0,04</b>

I TIT comportamentali relativi al mese di giugno, proposti per l'approvazione, sono stati elaborati **mantenendo bloccate le curve di funding spread** (si veda la slide «curve funding spread raccolta» in merito alla proposta di mantenere inalterate le curve funding spread di maggio 2017). Sono stati inoltre aggiornati i saldi delle poste modellizzate e le ponderazioni applicate alle curve «depositi protetti» e «depositi privilegiati» per la determinazione del funding spread dei modelli del passivo, secondo quanto riportato nello schema sottostante.

Modello	Ponderazione Giugno '17		Ponderazione Maggio '17	
	Dep. Protetti	Dep. Privilegiati	Dep. Protetti	Dep. Privilegiati
CC PMI e Corporate Top	<b>7%</b>	<b>93%</b>	7%	93%
CC Grandi Gruppi	<b>7%</b>	<b>93%</b>	7%	93%
CC Enti	<b>7%</b>	<b>93%</b>	7%	93%
CC Private e Family Office	<b>91%</b>	<b>9%</b>	91%	9%
CC Premium & Valore	<b>91%</b>	<b>9%</b>	91%	9%
CC Small Business	<b>69%</b>	<b>31%</b>	71%	29%
Depositi a Risparmio Privati	<b>87%</b>	<b>13%</b>	88%	12%



# Deroghe all'applicazione del modello - Widiba: Curva Funding Spread giugno 2017

		(a)	(b)	(a) + (b)					
RACCOLTA DIRETTA WIDIBA AL 30/04/2017	VOLUMI (€/mln)	tasso base al 24/05/2017	funding spread curva MPS DICEMBRE	TIT MPS STANDARD	TIT MPS STANDARD con tit comportamentale su Vista	rendimento Tesoreria atteso (eur 3 m + 2,65%)	ADD-ON 0,99% da applicare alla curva FS standard MPS	funding spread curva Widiba GIUGNO 2017	differenziale di redditività con segmento Premium/Valore MPS *
VISTA	905,1	-0,37%	1,11%	0,74%	1,98%	2,32%	1,58%	2,10%	0,34%
3 MESI	11,4	-0,33%	1,81%	1,48%	1,48%	2,32%	0,84%	2,80%	0,84%
6 MESI	293,7	-0,25%	2,02%	1,77%	1,77%	2,32%	0,55%	3,01%	0,55%
9 MESI	0,0	-0,18%	2,07%	1,90%	1,90%	2,32%	0,43%	3,06%	0,43%
12 MESI	352,3	-0,13%	2,13%	2,00%	2,00%	2,32%	0,32%	3,12%	0,32%
18 MESI	40,4	-0,13%	2,25%	2,12%	2,12%	2,32%	0,20%	3,24%	0,20%
24 MESI	142,0	-0,14%	2,37%	2,22%	2,22%	2,32%	0,10%	3,35%	0,10%
36 MESI	0,1	-0,02%	2,59%	2,57%	2,57%	2,32%	-0,25%	3,58%	-0,25%
48 MESI	0,1	0,09%	2,63%	2,72%	2,72%	2,32%	-0,39%	3,62%	-0,39%
60 MESI	9,5	0,21%	2,67%	2,88%	2,88%	2,32%	-0,56%	3,66%	-0,56%
<b>TOTALE RACCOLTA DIRETTA</b>	<b>1.754,6</b>	<b>-0,28%</b>	<b>1,61%</b>	<b>1,34%</b>	<b>1,97%</b>	<b>2,32%</b>	<b>0,99%</b>		<b>0,35%</b>

\* raccolta a vista vs tit comportamentale mds Premium/Valore MPS

Per il mese di giugno 2017, il differenziale di redditività rispetto alla remunerazione riconosciuta per il segmento Premium/Valore di MPS è pari a **35 bps**; ciò si traduce in un differenziale pari a **99 bps** da applicare sulle singole durate della curva F.S. standard MPS.



# Proposte Direzione CCO - Premessa

La disponibilità di funding TLTRO II a tasso agevolato sta determinando un inasprimento del contesto competitivo sul mercato degli impieghi. I nostri competitors, impegnati a perseguire l'obiettivo del raggiungimento del benchmark TLTRO II, stanno effettuando azioni commerciali sempre più aggressive, proponendo pricing marginali sia sulle operazioni a bt, sia sulle operazioni a mlt, queste ultime particolarmente gradite alle imprese per la possibilità di consolidare tutto o parte del proprio indebitamento a condizioni estremamente favorevoli. Anche sulle operazioni con l'estero (anticipi import/export e sconto prosoluto di lettere di credito e/o promissory notes), vi sono problematiche analoghe, con proposizione di tassi molto aggressivi da parte delle altre Banche, anche in relazione alla possibilità di acquisire le sottostanti operazioni di lettere di credito e documentate, che hanno un impatto significativo in termini commissionali. Per quanto ovvio la competizione è particolarmente accesa nei confronti delle aziende con rating migliori e le condizioni di particolare favore si accompagnano spesso all'impegno a canalizzare il lavoro commerciale (smobilizzo crediti a breve, incassi commerciali, flussi POS, operatività con l'estero, ecc.).

In questo scenario, il perdurare di un livello di funding spread elevato pone la nostra Rete fuori mercato nelle trattative commerciali con la clientela. I rischi che si prospettano per la nostra Banca sono i seguenti:

- Impossibilità di operare con marginalità positiva o quanto meno flat sulle posizioni di miglior standing, con conseguente orientamento della nuova produzione creditizia in Area Sviluppo prevista a budget sui clienti a maggior rischio (rating di fascia C); questo comprometterà la possibilità di conseguire gli obiettivi in termini di PD media e determinerà nel lungo periodo un deterioramento del portafoglio creditizio (peggioramento degli RWA)
- Disintermediazione della nostra Banca sulle relazioni di profilo elevato, con conseguente perdita di opportunità commerciali anche in un orizzonte temporale di medio termine
- Decanalizzazione dei flussi di lavoro commerciale, destinati alle Banche che garantiscono il supporto finanziario alle condizioni più vantaggiose, con un impatto fortemente negativo sui ritorni commissionali.

Pertanto:

- nelle more del perfezionamento dell'operazione di ricapitalizzazione della Banca e della conseguente valorizzazione della stessa nei livelli di funding spread
- tenuto conto che il costo medio della raccolta diretta del canale commerciale si posiziona su livelli tali da supportare la proposizione di tassi attivi più competitivi
- con l'obiettivo di ridurre il gap che sta maturando rispetto agli obiettivi commerciali e altresì di consolidare/acquisire relazioni con controparti con merito creditizio capace di migliorare la rischiosità media del portafoglio, in coerenza con le attese di budget

è necessario prevedere una misura di intervento straordinario per sostenere la crescita selettiva degli impieghi e il raggiungimento degli obiettivi commerciali.

Viceversa, sul fronte della raccolta, è necessario continuare ad assistere l'azione di recupero delle masse perse, con misure analoghe a quelle attivate all'inizio anno ormai in via di esaurimento. In particolare, per il Mercato Corporate è necessario un presidio anche per l'attività di rinegoziazione delle scadenze che dovrà essere effettuata nel corso del mese di giugno (scadenze Corporate pari a ca. 2 miliardi). Per il Mercato Wealth Management invece il supporto si rende indispensabile a fronte del perdurare di deflussi, riferibili in parte ai gestori dimissionari.



# Proposte Direzione CCO – Nuovo Plafond Impieghi (1/2)

Si propone di costituire un plafond di 2,2 miliardi da utilizzare per:

- operazioni a breve e a ml termine (durata max 10 anni) alla imprese (già clienti o prospect, principalmente PMI, Corporate Top e Large Corporate, ma anche in via eccezionale Small Business di elevato standing), con rating di fascia A e B, anche non eligible TLTRO II
- operazioni di leasing di MPS L&F ad imprese con rating di fascia A e B, anche non eligible TLTRO II
- operazioni di finanza strutturata di MPS CS (in via prevalente operazioni di project financing nel settore delle energie rinnovabili ed eventualmente operazioni di acquisition finance o di finanza strutturata nei settori di acqua, gas, ecc.), nonché operazioni di rifinanziamento a condizioni migliorative rispetto alle precedenti
- operazioni di sconto estero, sia di ettere di Credito (Export e Import) che di Promissory Note (Supplier Credit)

Per quanto riguarda i benefici del plafond, si richiede di applicare le riduzioni alla curva del F.S. blended (add on) indicate nella tabella della slide successiva.

Il plafond rimarrà in essere fino alla «stabilizzazione» dei funding spread di cui si è detto in premessa e potrà eventualmente essere rifinanziato. Gli add on saranno regolati sulla Direzione Corporate (principalmente Direzione Retail per eventuali operazioni Small Business).

In aggiunta a quanto sopra, con riferimento all'operatività con l'estero, si richiede di utilizzare il Plafond Cash Collateral per Trade Finance di 90 mln destinato al Mercato Large Corporate e approvato dal C.F. del 27 aprile scorso con validità 2017, anche per i segmenti di clientela del Mercato Corporate.



# Proposte Direzione CCO – Nuovo Plafond Impieghi (2/2)

B.U.	Tipologia operazione	ADD ON ELIGIBLE TLTRO II		ADD ON NON ELIGIBILE TLTRO II
		Rating fascia A	Rating fascia B	
<b>PMI, Corporate Top e Grandi Gruppi</b>	breve termine	40 bps		non previsto
<b>PMI</b>	ml termine - durata 3 anni	35 bps	80 bps	100 bps
<b>PMI</b>	ml termine - durata 5 anni	75 bps	105 bps	100 bps
<b>PMI</b>	ml termine - durata 7 anni	90 bps	110 bps	100 bps
<b>PMI</b>	ml termine - durata 10 anni	105 bps	115 bps	100 bps
<b>Corporate Top e Large Corporate</b>	ml termine - durata 3 anni	15 bps	60 bps	100 bps
<b>Corporate Top e Large Corporate</b>	ml termine - durata 5 anni	60 bps	90 bps	100 bps
<b>Corporate Top e Large Corporate</b>	ml termine - durata 7 anni	80 bps	100 bps	100 bps
<b>Corporate Top e Large Corporate</b>	ml termine - durata 10 anni	95 bps	105 bps	100 bps
<b>MPS L&amp;F</b>	ml termine - durata 2-4 anni	10 bps	35 bps	101 bps
<b>MPS L&amp;F</b>	ml termine - durata 5-6 anni	35 bps	50 bps	102 bps
<b>MPS L&amp;F</b>	ml termine - durata 7-8 anni	52 bps	63 bps	103 bps
<b>MPS L&amp;F</b>	ml termine - durata 9-10 anni	63 bps	70 bps	104 bps
<b>MPS CS</b>	ml termine - durata 5 anni	non previsto		190 bps
<b>MPS CS</b>	ml termine - durata 10 anni	non previsto		170 bps
<b>MPS CS</b>	ml termine - durata 15 anni	non previsto		155 bps
<b>MPS CS</b>	ml termine - durata oltre 15 anni	non previsto		140 bps
<b>Mercati di clientela/Estero</b>	sconto pro soluto	non previsto		90 bps





# Proposte Direzione CCO – Nuovo Plafond Raccolta Corporate

Il Plafond Raccolta Corporate di 3.000 mln approvato dal C.F. del 25 gennaio scorso con validità fino al 31/10/2017 presenta un utilizzo pari a 2.294 mln (al 19 maggio).

Stante quanto precisato in premessa e sottolineando la necessità di presidiare efficacemente le prime scadenze del Plafond di cui sopra, posizionate nel mese di giugno (ca. 1.200mln), che potranno essere rinegoziate solo marginalmente, si richiede per i Mercati Corporate e Large Corporate un **nuovo Plafond Raccolta** avente le seguenti caratteristiche:

- ☐ importo: **3 mld**
- ☐ forma tecnica: **a vista**
- ☐ validità: **31/07/17**, prorogabile tacitamente fino al 31/10/17 in caso del protrarsi delle incertezze di cui sopra
- ☐ tasso max: **1,20%**
- ☐ durata max condizione: **3 mesi**
- ☐ Segmenti utilizzatori: **PMI, Corporate Top, Enti e Large Corporate**

Il nuovo Plafond affiancherà e non sostituirà il Plafond Raccolta Corporate in essere. In continuità con quest'ultimo, si prevede di remunerare la Rete con un mark variabile tra 0 (in corrispondenza del tasso massimo cliente spendibile per il Plafond, pari a 1,20%) e 10 bps (in corrispondenza del tasso minimo cliente, pari al tasso di indifferenza per il vista, oggi pari a 45 bps).

Tenuto conto del fatto che il Plafond viene richiesto per garantire il mantenimento delle masse di raccolta si propone di spendere l'add on che verrà utilizzato per la Rete, sulla Funzione Tesoreria, anziché sulla Direzione Corporate.



# Proposte Direzione CCO – Nuovo Plafond Raccolta Wealth Management

Come indicato in premessa, il Mercato Wealth Management continua a presentare un andamento della Raccolta Complessiva non positivo, con flussi che permangono in territorio negativo anche a causa del fenomeno dei Bankers dimissionari.

Al fine di continuare a presidiare il comparto della Diretta, si propone un nuovo plafond di raccolta avente le seguenti caratteristiche:

- ☐ importo: **200 milioni**
- ☐ forma tecnica: **a vista**
- ☐ validità: **31/12/2017**
- ☐ tasso max: **2,00%**
- ☐ durata max condizione: **6 mesi**
- ☐ Segmenti utilizzatori: **Private e Family Office**

Anche in questo caso il nuovo Plafond affiancherà e non sostituirà gli altri Plafond Raccolta Wealth in essere e sarà prevista una remunerazione per la Rete variabile tra 0 (in corrispondenza del tasso massimo cliente spendibile per il Plafond, pari a 2,00%) e 10 bps (in corrispondenza del tasso minimo cliente, pari al tasso di indifferenza per il vista, oggi pari a 45 bps).

Si propone di spendere l'add on che verrà utilizzato per la Rete, sulla Funzione Tesoreria, anziché sulla Direzione Wealth Management.



# Proposte Direzione CCO – Sterilizzazione finanziamenti in essere a fav. UNISI

La posizione UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA (Centro Enti Siena - rating NC) è titolare dei seguenti due finanziamenti a MLT:

- Mutuo SM 741338934/4 stipulato il 27.12.2006 per originari 42.957.409,22€ con ammortamento in 20 anni regolato al tasso fisso del 4,303; debito residuo attuale 25.983.007,99€
- Mutuo SM 741332965/86 stipulato il 31.10.2006 per originari 45.000.000,00€ con ammortamento in 20 anni regolato al tasso fisso del 4,194; debito residuo attuale 27.103.558,32€

Il TIT di entrambi i finanziamenti, come confermato da Servizio BDGT e Controllo di Gestione, è il **4,542** per cui gli stessi generano già un mark up negativo rispettivamente di **-23,9 bps** il primo e di **-34,8 bps** il secondo.

L'ente intende effettuare nuovi investimenti per migliorare l'offerta complessiva a favore degli studenti nell'intento di incrementare progressivamente il numero degli iscritti: al fine di non aumentare l'esposizione debitoria complessiva, l'Ateneo ci chiede la possibilità di rimodulare i due mutui stipulati nel 2007 allungando di 18 mesi la scadenza di entrambi (attualmente all'esame della competente funzione Crediti) con contestuale richiesta di riduzione del tasso d'interesse praticato nei seguenti termini:

- ☐ per SM 741338934/41: nuovo tasso richiesto 4,16 (risparmio per il cliente a fine piano € 251.326)
- ☐ per SM 741332965/86: nuovo tasso richiesto 4,055 (risparmio per il cliente a fine piano € 251.982)

La rinegoziazione di cui sopra porterebbe i mark up dei finanziamenti rispettivamente:

- ☐ per SM 741338934/41: a - **38 bps**
- ☐ per SM 741332965/86: a - **48,5 bps**

Il Centro Enti di Siena riferisce che, per effetto della rinegoziazione in richiesta oltrechè dell'allungamento del piano di ammortamento, l'Università di Siena, beneficiando di un minor esborso annuo, potrà destinare le risorse liberate agli investimenti per potenziare le attività dell'ateneo e sviluppare un circolo virtuoso finalizzato ad ottenere maggiori introiti annui con il conseguente beneficio sulla sostenibilità degli impegni finanziari attuali e futuri.

Ciò premesso, data l'importanza strategica della posizione oltrechè le prospettive economiche, relazionali e di «pubblicità» annesse alla stessa, si richiede eccezionalmente, di «sterilizzare» la **perdita di mark up generata dai due finanziamenti**.



Economia e Mercati

Andamento Liquidità

Tasso e ALM

Strategie di investimento

Aggiornamento TIT

**Operatività MPSCS**

Obbligazioni Retail

Varie



# Overview sui mercati di riferimento 1/3

## Governativi:

Il mese di maggio ha avuto come tema dominante il risultato delle elezioni in Francia. La vittoria di Macron ha indotto gli operatori a “smontare” tutte quelle posizioni di hedging precedentemente create nell’incertezza del risultato elettorale dando così vita ad una nuova fase di risk-on sui mercati finanziari europei. In questo contesto spicca non solo il ridimensionamento dello spread sui titoli di stato francesi, ma anche quello dei bonds italiani che sono passati da area 200 bp di inizio mese agli attuali 172. Il rendimento del Btp decennale è sceso dal 2,35% al 2,11% mentre il Bund tedesco ha visto una leggera risalita del rendimento. Da notare un performance di tutto rispetto per il rendimento dello short btp (2 anni) che da un rendimento di -0,05% è passato al -0,25% attuale.

## Credit:

Mese di Maggio caratterizzato da una prima parte positiva, con restringimento degli spread sulla scia del movimento indotto dal risultato delle elezioni francesi; nella seconda parte abbiamo invece assistito ad un sostanziale consolidamento dei livelli raggiunti con circa 50bps di restringimento su i titoli HY (con TITIM best performer circa 60 bps più stretta) e 15-20 bps sui titoli IG. Particolare menzione per i titoli del comparto petrolifero che hanno beneficiato del rialzo del prezzo del petrolio dovuto al prolungamento da parte dell’OPEC del taglio della produzione per tutto il 2017, con Saipem in particolare che ha stretto 20 bps.

A livello di mercato primario, segnaliamo una nuova emissione DT scadenza 2026 e una doppia emissione 2025/2029 per quanto riguarda Apple ed IBM relativamente al settore tech/TMT. La performance sul secondario non è stata positiva (circa 5 bps di allargamento) visti i livelli particolarmente compressi degli spread al momento dell’emissione. Nel comparto delle Utilities, General Electric ha emesso 4 bond in euro con scadenza 22/25/29/37 rimasti poco variati sul secondario. Segnaliamo anche Enel che si è presentata sul mercato con tre nuove emissioni in USD a 5, 10 e 30 anni di scadenza. Anche lato financials il mese di Maggio è stato caratterizzato da un restringimento costante degli spread a seguito della vittoria di Macron alle presidenziali francesi. Rispetto ai livelli di fine Aprile abbiamo assistito ad un restringimento di 10-12bps dei senior bancari italiani, 15-20 bps dei lower tier 2 italiani e circa 50bps degli Additional tier 1 italiani.

Per quanto riguarda il mercato primario da segnalare le emissioni di due AT1 italiani, la Ispim 6.25 e la Ucgim 6.625, con performance totalmente differenti dovuta soprattutto al timing di emissione (la Ispim ha stretto di 25bps e la ucgim ha allargato di 5 bps).

Da segnalare anche le emissioni di bond senior da parte di Wells Fargo, JPM e Goldman Sachs e di un senior not preferred BNP 1.5 25 e di diversi floater scadenza 2022 ( Mediobanca, Deutsche Bank e Santander UK).



# Overview sui mercati di riferimento 2/3

## FX:

Nelle prime tre settimane di maggio abbiamo assistito ad un recupero dell'euro che da area 1.09 è riuscito a superare, mentre scriviamo, il livello di 1.12. Tecnicamente la rottura di 1.1050 potrebbe portare al raggiungimento del target 1.14. Di questo apprezzamento è complice il cammino di rialzo dei tassi americani già individuato e scontato nei prezzi, le elezioni di Macron in Francia anche queste scontate, ma soprattutto l'incertezza politica americana insieme ad una scarsa liquidità.

La volatilità, per quanto nel mese ha visto anche livelli inferiori, continua ad essere bassa. A 6m ha aperto in area 8% e adesso è 7.30%. Stesso andamento per la volatilità a 1Y che è passata dall' 8% all' 7.70%, con un livello minimo a metà mese del 7.20%

## Fixed Income:

Mercato inflattivo stabile ma volatile nel mese di maggio. Parte a breve in decisa salita contrastata da una certa debolezza nelle scadenze più lunghe e aspettative misurate dal 5y5y forward che si attestano in area 1.60%. Mercato dei linkers caratterizzato da flussi sia in acquisto che vendita. Da un lato l'asta del nuovo BTP ITALIA MAGGIO 2023 che ha raccolto un buon interesse sia da investitori retail che istituzionali; dall'altro vendite di BTPEi che hanno parzialmente ridotto il movimento generale di restringimento che ha caratterizzato tutti i BTP in generale.

Il rialzo dei tassi iniziato a fine aprile si è di fatto arrestato nel mese di maggio sia su EUR che USD, assistendo su EUR a un IRS2Y flat, IRS 5Y +3 bps, IRS 10Y +3bps, IRS 30Y +9 bps. Il mercato dei XCCY EUR-USD ha visto un allargamento nella prima parte di maggio (EUR-USD 5y +2bps) per poi ristabilirsi poco al di sotto dei livelli della fine del mese precedente. La base Euribor3m-Euribor6M continua il suo lento trend in restringimento nella parte breve (-0.5 bps sul nodo 5Y) mentre sembra aver invertito il trend nella parte lunga (+0.2 bps sul nodo 20Y).

Lato ASW spread su Bund e Bobl hanno continuato il restringimento iniziato a metà aprile, segnando rispettivamente -3bps e -4bps.

Il movimento è stato ancora più marcato sulle basi eo-bor, che hanno stretto: di 1.5 bps su nodo 5Y e di 2 su nodo 10Y.



# Overview sui mercati di riferimento 3/3

## Azionario:

Stabilità sui mercati azionari anche per il mese di maggio apertosi con le elezioni di Macron alla presidenza della Francia.

Minimi storici per V2X (14%) e VIX (10.7%) e VNKY (14.63%) che seguono le volatilità realizzate dei rispettivi indici: volatilità a 6 mesi per SX5E 10.31% (secondo minimo storico) SP500 6.61% (livelli non più visti dal 1993) NKY 13.47% (1.5% sopra il minimo storico).

Secondo molti investitori, El-Erian ad esempio, livelli di volatilità così compressi non rifletterebero i reali rischi politici ed economici che si profilano.

Questa dinamica si riflette nel buon andamento di fondi corti volatilità, fondi di relative value (corti correlazione) e in una sottoperformance di fondi momentum/trend following.

Il mese si sta chiudendo con le vicende Trump/Russiagate che ha visto un ritracciamento di 1.8% dell'SP500 già completamente riassorbito.



# Quadro di sintesi

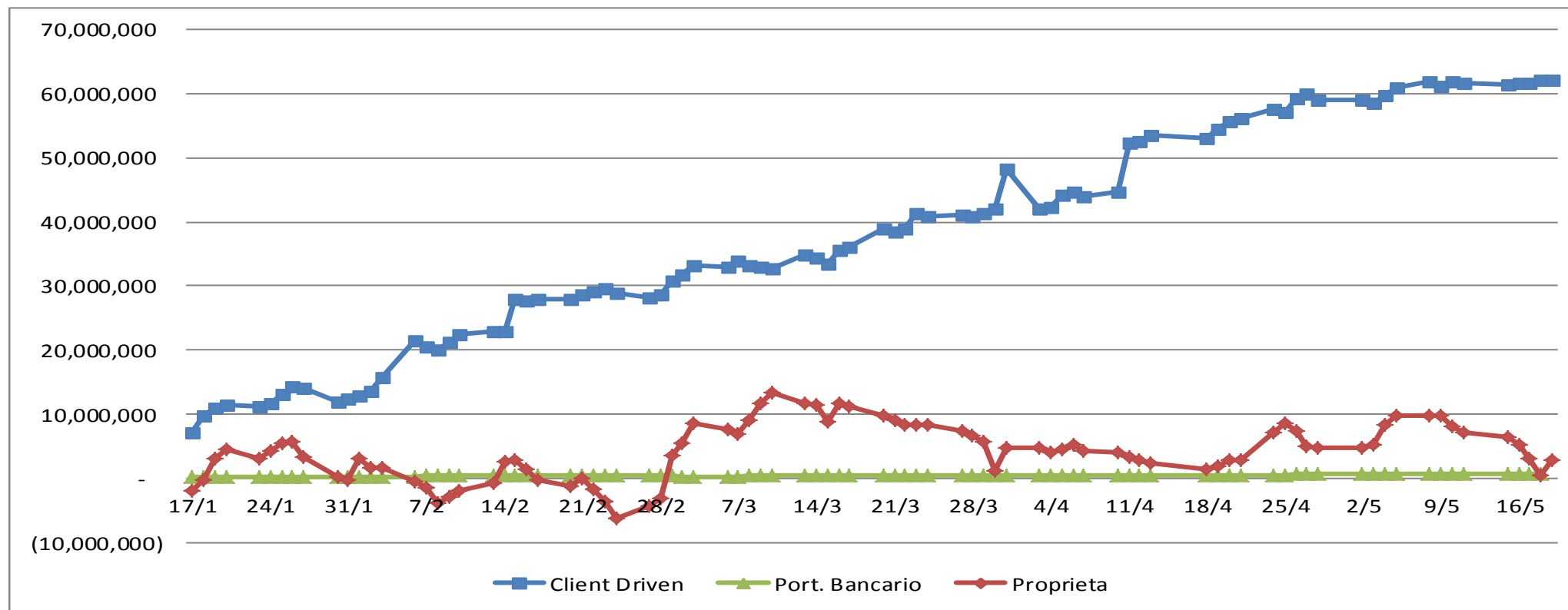
MPSCS - GLOBAL MARKETS		19 Mag 2017		21 aprile 2017		Delta vs. 21 aprile 2017	
		Volumi	Ricavi	Volumi	Ricavi	Volumi	Ricavi
LIQUIDITY PROVIDING	LIQUIDITY PROVIDING	56,040,470	683	43,689,994	230	12,350,476	453
FLUSSI COMMERCIALI	CUSTOMER DESK	2,629,862	4,305	2,053,726	3,525	576,136	780
	STRUCTURING & PROD. ENG.	232,631	1,633	121,792	770	110,838	862
	ASSET MGT. SOLUTIONS		779		628		151
	FINANCIAL INSTITUTIONS		2,442		1,963		479
GESTIONE E PRESA DI RISCHIO	GESTIONE LIQUIDITA'		6,952		5,026		1,926
	RISK WAREHOUSING		48,795		44,569		4,225
	RISCHIO PROPRIETARIO		2,021		2,015		6
	FINANCING		(6,578)		(4,825)		(1,753)
	PORTAFOGLIO BANCARIO		670		535		135
	E-TRADE & EXECUTION		498		354		144
TOTALE			62,200		54,791		7,409

Dati in migliaia di Euro





# P&L – Client Driven vs. Prop



Profit & Loss per tipo PTF	19 Mag 2017	Delta vs. 21 aprile 2017
Client Driven	59,508	7,268
Portafoglio Bancario	670	135
Proprietà	2,021	6
<b>Totale</b>	<b>62,200</b>	<b>7,409</b>

Dati in migliaia di Euro



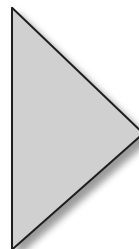
**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

# Var - Stop Loss al 19 Maggio

## VAR

Soggetto delegato:	DIR TRADING	
Limit Category:	TRADING PROP	
Metrica:	VaR PNV	AverageVaR PNV
Valore Metrica:	4,271,066	5,221,386
Valore Limite:	8,500,000	5,400,000

Soggetto delegato:	DIR TRADING	
Limit Category:	CLIENT DRIVEN	
Metrica:	VaR PNV	AverageVaR PNV
Valore Metrica:	4,963,403	3,797,645
Valore Limite:	10,000,000	8,900,000



Soggetto delegato:	DIR TRADING	
Limit Category:	VaR	
Metrica:	VaR PNV	AverageVaR PNV
Valore Metrica:	7,726,125	7,705,308
Valore Limite:	17,500,000	13,300,000

## STOP LOSS

Soggetto delegato:	DIR TRADING -Trading Prop	
Limit Category:	Stop Loss	
Metrica:	Mensile	Annua (Drawdown)
Valore Metrica:	(2,389,511)	(11,277,461)
Valore Limite:	(13,500,000)	(34,000,000)

Dati in Euro



**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

# Portafoglio Finanziario

## Bond & Equity

Classe di attivo	19 Maggio 2017				21 Aprile 2017				Delta vs. 21 Aprile 2017			
	HFT		AFS		HFT		AFS		HFT		AFS	
	Nominale €	Market Value €	Nominale €	Market Value €	Nominale €	Market Value €	Nominale €	Market Value €	Nominale €	Market Value €	Nominale €	Market Value €
Gov/EMU/G10/Sovra	3,179,093,676	3,174,626,275			3,274,708,565	3,234,339,415			(95,614,890)	(59,713,140)		
Altri titoli governativi	6,169,171	7,033,516			7,857,774	8,328,829			(1,688,603)	(1,295,313)		
Gruppo sen	229,625,260	230,586,763			279,151,960	279,610,838			(49,526,699)	(49,024,075)		
Gruppo sub	45,846,837	39,297,632	64,955,000	55,529,323	45,846,837	39,660,078	64,955,000	56,159,106	-	(362,446)	-	(629,783)
Non Gruppo Senior	243,708,918	238,811,587			253,686,718	252,542,970			(9,977,800)	(13,731,383)		
Non gruppo Sub	58,480,601	59,616,242			36,453,138	36,805,425			22,027,463	22,810,818		
Obbligazioni societarie	95,606,775	99,299,384	1,400,000	1,167,144	90,445,189	96,969,307	1,400,000	1,161,729	5,161,586	2,330,077	-	5,414
ABS	-	-			-	-			-	-		
Casaforte classe A e B	1,030,773,955	1,023,805,727			1,030,773,955	1,022,352,686			-	1,453,040		
Credito Strutturato *	385,645,211	378,275,474			433,479,921	423,462,220			(47,834,710)	(45,186,746)		
Obbligazioni (sub-totale)	5,274,950,404	5,251,352,600	66,355,000	56,696,467	5,452,404,057	5,394,071,768	66,355,000	57,320,835	(177,453,653)	(142,719,168)	-	(624,368)
Azioni		54,534,213				51,392,055				3,142,158		
Ibridi (sub-totale)		54,534,213				51,392,055				3,142,158		-

\* incl. Patagonia e fondi a formula

Media Depositi vs Capogruppo: 1,122,000,000



**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

# Fatti Gestionali Rilevanti

Struct and Prod Eng 0.8 mln di euro di cui:

- ▶ *Prodotti assicurativi strutturati*
  - Progetto Protetto – Azionario Globale 90: 72 mila euro (35 mln di euro)
- ▶ *Prodotti finanza innovativa terzi*
  - Obbligazioni Banca Mondiale Step Up Callable Maggio: 306 mila euro (volumi: 20 mln di euro)
- ▶ Fondi Protetti
  - Anima Orizzonte Europa 2022: 450 mila euro (volumi: 44 mln di euro)

Liquidity Providing 0.5 mln di euro



# Fatti Gestionali Rilevanti

Customer Desk 780 mila euro di cui:

- ▶ Coperture Tasso: 164 mila euro (Marche Energie Rinnovabili +100 mila euro)
- ▶ Coperture Cambio: 450 mila euro (Soft Line SPA +176 mila euro; Casillo Commodities Italia SpA +65 mila euro)
- ▶ Coperture Commodity: 85 mila euro (Spigas SpA +45 mila euro; Liberty Lines SpA +23 mila euro)
- ▶ Forex: 81 mila euro (Simar Società Metalli Marghera SpA +34 mila euro)

Asset Management Solutions e Financial Institutions 630 mila euro di cui:

- ▶ Asset Management Solutions: 150 mila euro (Secondario Governativi 55 mila euro, Secondario Credit 33 mila , Aste 17 mila euro)
- ▶ Financial Institutions: 480 mila euro (BET 147 mila euro; Cop. Tasso 43 mila euro; Tradeweb 42 mila euro)

Risk Warehousing 6.7 mln di euro prevalentemente legati all'attività del settore Equity Derivatives e Structured Derivatives



Economia e Mercati

Andamento Liquidità

Tasso e ALM

Strategie di investimento

Aggiornamento TIT

Operatività MPSCS

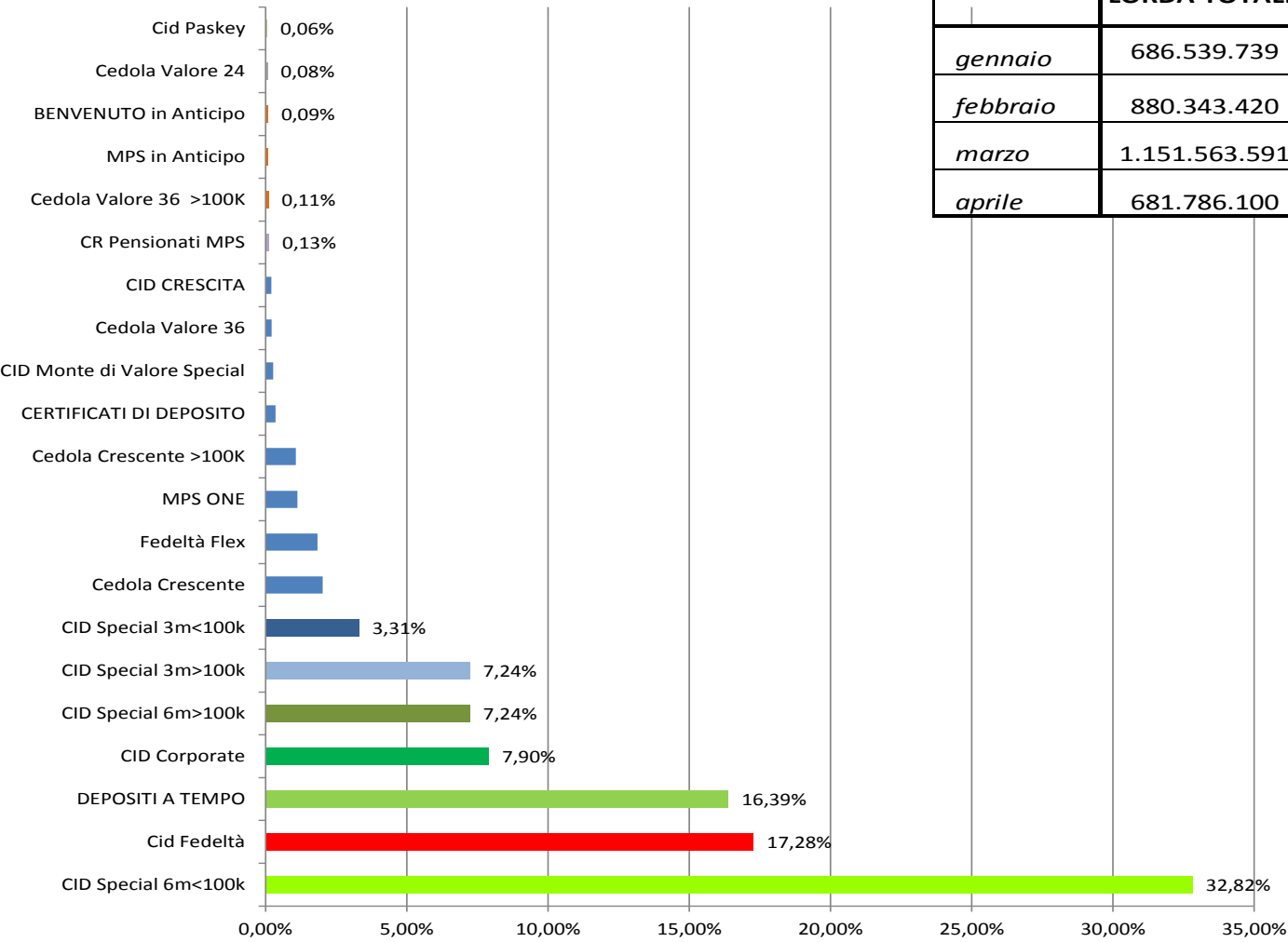
**Obbligazioni Retail**

Varie



# RACCOLTA 2017 – CID, CERTIFICATI di DEPOSITO e DEPOSITI A TEMPO

RACCOLTA LORDA 2017



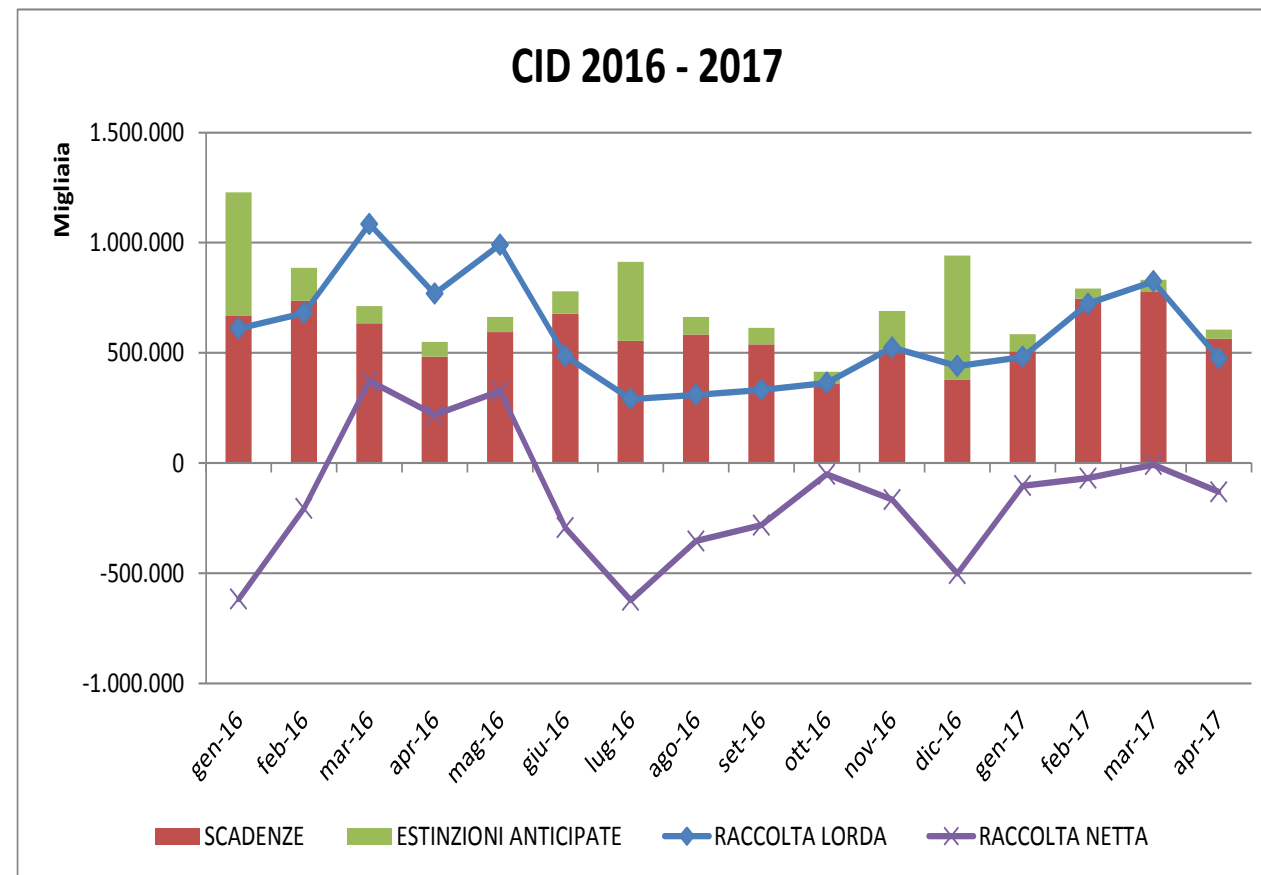
2017	RACCOLTA LORDA TOTALE
<i>gennaio</i>	686.539.739
<i>febbraio</i>	880.343.420
<i>marzo</i>	1.151.563.591
<i>aprile</i>	681.786.100

di cui	RACCOLTA LORDA TOTALE	%
CID Special 6m<100k	1.115.969.226	32,82%
Cid Fedeltà	587.710.486	17,28%
DEPOSITI A TEMPO	557.187.750	16,39%
CID Corporate	268.730.000	7,90%
CID Special 6m>100k	246.223.464	7,24%
CID Special 3m>100k	246.031.642	7,24%
CID Special 3m<100k	112.657.550	3,31%
Cedola Crescente	68.685.186	2,02%
Fedeltà Flex	62.632.952	1,84%
MPS ONE	38.569.900	1,13%
Cedola Crescente >100K	36.442.374	1,07%
CERTIFICATI DI DEPOSITO	11.992.250	0,35%
CID Monte di Valore Special	9.326.811	0,27%
Cedola Valore 36	7.437.300	0,22%
CID CRESCITA	7.028.000	0,21%
CR Pensionati MPS	4.452.002	0,13%
Cedola Valore 36 >100K	3.676.600	0,11%
MPS in Anticipo	3.116.002	0,09%
BENVENUTO in Anticipo	3.059.001	0,09%
Cedola Valore 24	2.590.314	0,08%
Cid Paskey	2.023.427	0,06%
Cedola Valore 24 >100K	1.714.113	0,05%
CID Monte di Valore Base	1.446.500	0,04%
Cid Cedola Valore Special	694.000	0,02%
MPS SALVADANAIO MIO	426.000	0,01%
Cid Private	410.000	0,01%



# CID – RACCOLTA Lorda e Netta, SCADENZE e SMOBILIZZI 2016/2017

CID		RACCOLTA LORDA	SCADENZE	ESTINZIONI ANTICIPATE	RACCOLTA NETTA
2016	gen-16	610.914.242	668.551.096	559.738.913	-617.375.767
	feb-16	680.811.500	736.247.368	150.343.918	-205.779.786
	mar-16	1.084.774.367	634.324.410	77.432.453	373.017.504
	apr-16	768.361.903	482.342.674	67.769.221	218.250.008
	mag-16	990.670.726	594.791.347	69.023.758	326.855.621
	giu-16	485.547.714	678.005.426	101.449.673	-293.907.385
	lug-16	290.444.194	555.088.155	358.419.679	-623.063.640
	ago-16	310.047.623	582.997.573	80.814.055	-353.764.005
	set-16	331.879.716	539.175.963	75.081.736	-282.377.983
	ott-16	363.593.769	358.586.179	56.099.795	-51.092.205
	nov-16	524.340.086	515.042.963	175.481.723	-166.184.600
	dic-16	440.427.820	380.213.676	561.965.152	-501.751.008
2017	gen-17	482.075.085	506.678.451	77.978.066	-102.581.432
	feb-17	722.946.769	745.646.529	45.851.623	-68.551.383
	mar-17	824.679.439	778.632.627	53.708.836	-7.662.024
	apr-17	475.824.346	564.835.244	41.517.321	-130.528.219



Analisi sul prodotto CID con esclusione del Corporate e delle promozioni attive

Fonte dati COGNOS al 30.04.2017



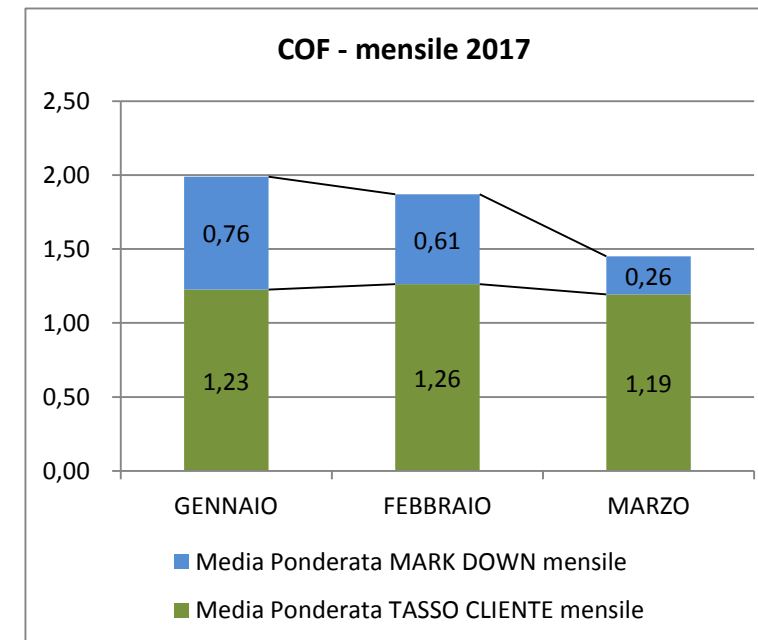
**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCA DAL 1472



# Raccolta lorda e Cost Of Funding CID 2017

2017	CONFERIMENTI LORDI	Media Ponderata CoF mensile	Media Ponderata TASSO CLIENTE mensile	Media Ponderata MARK DOWN mensile
GENNAIO	495.252.589	1,99	1,23	0,76
FEBBRAIO	732.992.890	1,87	1,26	0,61
MARZO	699.967.752	1,45	1,19	0,26
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.928.213.231</b>	<b>1,75</b>	<b>1,23</b>	<b>0,52</b>

CoF = Tasso cliente ± Mark Down



# Raccolta lorda e Cost Of Funding CID 2017 - Dettaglio

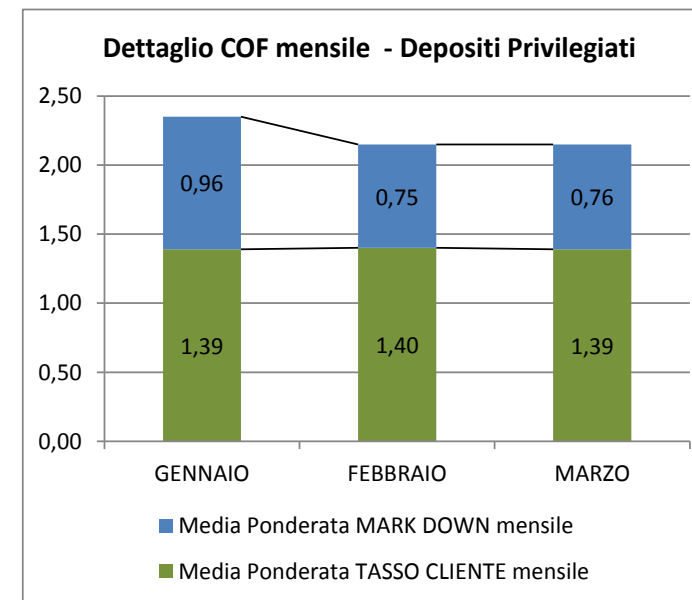
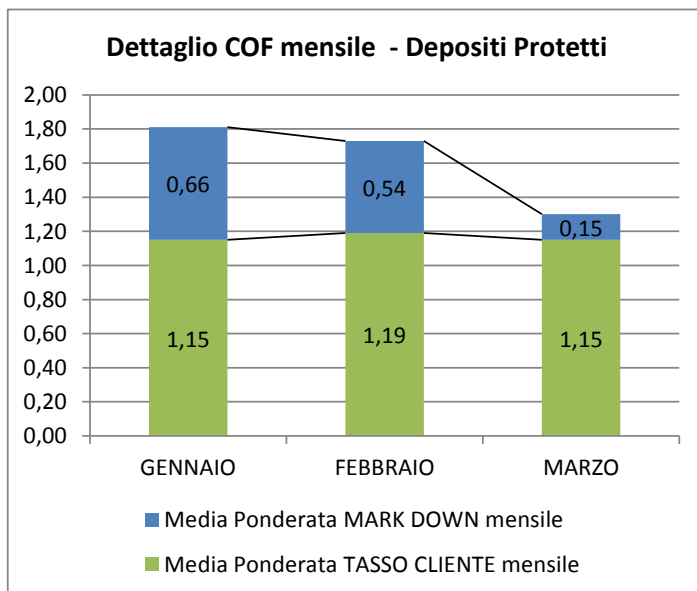
La metodologia di calcolo dei tassi interni di trasferimento **TIT** prevede 2 curve distinte per i depositi: curva per i «depositi protetti» per le sottoscrizioni ≤100.000 euro; curva per i «depositi privilegiati» per le sottoscrizioni >100.000 euro. L'intera offerta CID è differenziata in funzione della somma investita.

**CURVA DEPOSITI PROTETTI ( ≤ 100.000 €)**

2017	CONFERIMENTI LORDI	Media Ponderata CoF mensile	Media Ponderata TASSO CLIENTE mensile	Media Ponderata MARK DOWN mensile
GENNAIO	328.674.202,00	1,81	1,15	0,66
FEBBRAIO	491.522.201,00	1,73	1,19	0,54
MARZO	579.686.265,00	1,31	1,15	0,15
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.399.882.668,00</b>	<b>1,57</b>	<b>1,05</b>	<b>0,41</b>

**CURVA DEPOSITI PRIVILEGIATI (> 100.000 €)**

2017	CONFERIMENTI LORDI	Media Ponderata CoF mensile	Media Ponderata TASSO CLIENTE mensile	Media Ponderata MARK DOWN mensile
GENNAIO	166.578.387,00	2,34	1,39	0,96
FEBBRAIO	241.470.689,00	2,15	1,40	0,75
MARZO	120.281.487,00	2,15	1,39	0,76
<b>Totale complessivo</b>	<b>528.330.563,00</b>	<b>2,21</b>	<b>1,39</b>	<b>0,82</b>



# CID - Analisi Stock

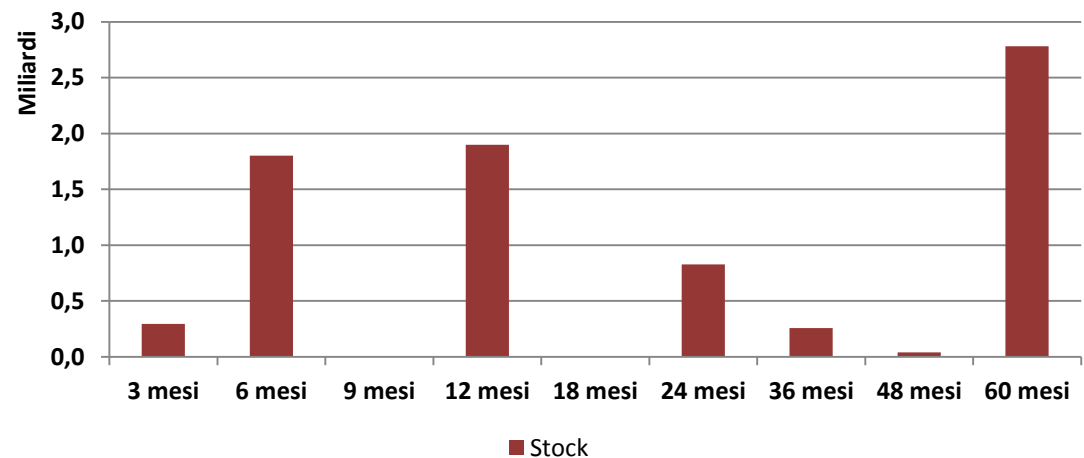
## Stock su Durata di Prodotto

Durata	Stock	%
3 mesi	295.180.738	4%
6 mesi	1.801.000.034	23%
9 mesi	251.500	0%
12 mesi	1.898.465.272	24%
18 mesi	1.238.263	0%
24 mesi	826.909.444	10%
36 mesi	256.047.107	3%
48 mesi	39.867.472	1%
60 mesi	2.781.458.063	35%
<b>Totale</b>	<b>7.900.417.893</b>	

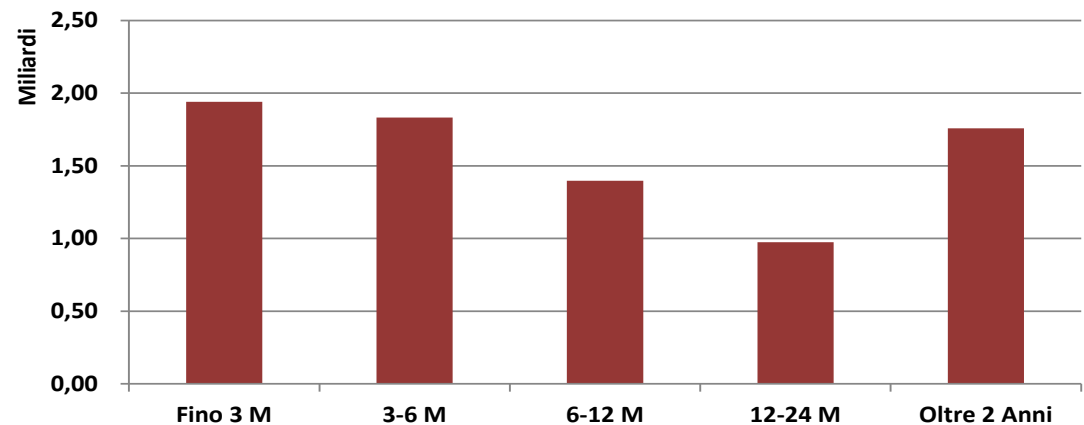
## Stock su Durata Residua

DURATA RESIDUA	IMPORTI €	%
Fino 3 M	1.940.467.902	25%
3-6 M	1.831.591.933	23%
6-12 M	1.396.512.903	18%
12-24 M	973.591.460	12%
Oltre 2 Anni	1.758.253.695	22%
<b>Totale</b>	<b>7.900.417.893</b>	

CID Stock



DURATA RESIDUA



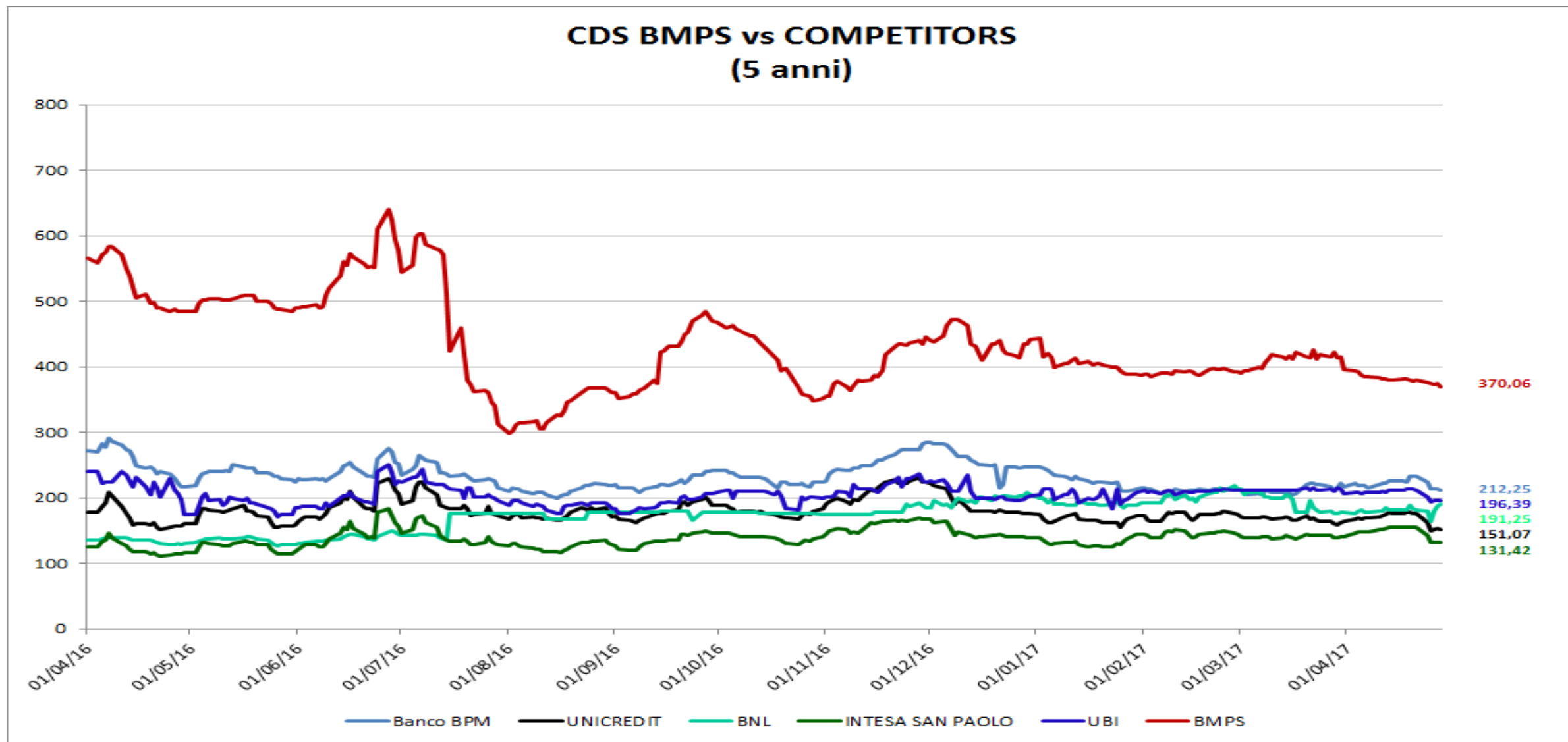
Analisi con esclusione del Cid Corporate

Fonte dati Pianificazione al 31.03.2017



**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

## CDS BMPS vs Competitors



Economia e Mercati

Andamento Liquidità

Tasso e ALM

Strategie di investimento

Aggiornamento TIT

Operatività MPSCS

Obbligazioni Retail

**Varie**



# Proposta di Intermonte SIM S.p.A. in qualità' di intermediario di recovery per il servizio di esecuzione ordini in back-up su azioni, titoli e derivati Italia

## Motivazione

Nella seduta del **09/10/2014** (protocollo n. 9E7C17BCE5) il **CdA** di BMPS ha **deliberato di adottare un nuovo assetto** più efficiente in termini di compiti, responsabilità, processi e flussi informativi a presidio della definizione, verifica e aggiornamento nel tempo delle strategie di esecuzione e gestione degli ordini sugli strumenti finanziari per la clientela (c.d. Best Execution).

**Nuovo assetto** -> per la Best Execution degli ordini della propria clientela il Gruppo BMPS ha stabilito di avvalersi di **MPS Capital Services** quale **intermediario unico del Gruppo Montepaschi** in considerazione dei seguenti motivi:

- ▶ intermediario altamente qualificato e specializzato;
- ▶ sinergie e risparmi con l'internalizzazione di servizi ad oggi esternalizzati;
- ▶ Singolo Punto d'Accesso (Execution Hub) per i servizi di investimento e di intermediazione del Gruppo;
- ▶ accordo di servizio («Trade & Execution Agreement») personalizzato per garantire best matching tra strategia di ricezione e trasmissione ordini delle banche del Gruppo e strategia di esecuzione dell'intermediario unico.

Nella seduta dell'**08/10/2015** (protocollo n. B7BCFF31DA) il **CdA** di BMPS ha **approvato la nuova** Strategia di Gruppo per la gestione, trasmissione ed esecuzione degli ordini della clientela (c.d. **policy di Best Execution**, approvata preventivamente dal Comitato Gestione Rischi del 06/10/2015) che oltre a descrivere le misure, i meccanismi e le procedure adottati da BMPS per offrire alla propria clientela al dettaglio e professionale la Best Execution in ottemperanza agli adempimenti previsti dal Regolamento Intermediari della CONSOB n.16190 del 29 ottobre 2007, recepisce anche le linee di indirizzo già deliberate in merito a ruoli e responsabilità derivanti dal nuovo assetto.

## Requisito normativo

Il contratto con un intermediario diverso da MPSCS quale soluzione di recovery è necessario in quanto assolve al requisito normativo (art. 5 comma I del Reg. Congiunto Banca d'Italia - Consob “Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio”) che prevede che la Banca si doti di politiche, sistemi, risorse e procedure per la continuità e la regolarità dei servizi volte a assicurare la capacità di operare su base continuativa, limitare le perdite in caso di gravi interruzioni dell'operatività, preservare le funzioni essenziali e garantire la continuità dei servizi in caso di interruzione dei sistemi e delle procedure.



# Proposta di Intermonte SIM S.p.A. in qualità' di intermediario di recovery per il servizio di esecuzione ordini in back-up su azioni, titoli e derivati Italia

## Elementi chiave della decisione/proposta

- ▶ Col passaggio a MPSCS quale Singolo Punto d'Accesso (SPA) di Gruppo per l'accesso ai mercati, coerentemente con quanto deliberato dal Consiglio Di Amministrazione della Banca nella seduta del 09/10/2014 (contratto tra BMPS e MPSCS per la fornitura di servizi di trade execution sottoscritto in data 20.09.2016), **si rende necessario stipulare un contratto per l'attivazione di un intermediario sostitutivo rispetto a MPSCS (c.d. contratto per il servizio di esecuzione ordini in back-up).**
- ▶ La controparte Intermonte SIM S.p.A. non presenta caratteristiche anomale rispetto all'oggetto, al fine e al tipo di operazione proposta, trattandosi di controparte qualificata dotata di competenze professionali adeguate e di sistemi idonei ad assicurare l'ottenimento del miglior risultato possibile (la "Best Execution"), in conformità a quanto previsto dall'art. 45 del Regolamento Consob n. 16190 ed ha adottato una strategia di esecuzione degli ordini (la "Execution Policy) conforme alla normativa tempo per tempo vigente, ponendo in essere meccanismi efficaci e tali da consentire di ottenere nell'esecuzione degli ordini il miglior risultato possibile per il cliente;
- ▶ Prima del passaggio a MPSCS quale execution hub del Gruppo Montepaschi, Intermonte SIM S.p.A. è stato per circa un decennio l'intermediario esecutore su azioni e titoli assimilabili il cui mercato di riferimento primario è in Italia. In virtù, quindi, degli accordi tempo per tempo stipulati per la prestazione dei Servizi di Intermediazione, il Gruppo MPS già dispone con Intermonte SIM S.p.A. di un canale di comunicazione attivo e collaudato, in grado di trasmettere ordini ed eseguirli da e per i mercati regolamentati e MTF azionari e obbligazionari italiani, **adeguato a garantire la continuità dei servizi in caso di interruzione dei sistemi e delle procedure con MPSCS.**
- ▶ Intermonte SIM è parte correlata di BMPS ai fini del Reg. Consob 17221/10 e soggetto collegato ai fini della Circ. Bankit 263/06, emanata in attuazione dell'art. 53 TUB, in quanto la società è sottoposta ad influenza notevole della Banca.
- ▶ Il contratto per il servizio di esecuzione ordini in back-up è un'operazione di importo esiguo in quanto la commissione forfettaria per la prestazione del servizio oggetto dell'accordo che ha durata di un anno a far data dal 3 luglio 2017 (tacitamente rinnovabile con facoltà di recesso per ciascuna Parte da esercitarsi con un preavviso di almeno 30 giorni tramite invio di raccomandata a/r all'altra Parte), sarà pari a € 25.000 e, **quindi, come già rappresentato nel giugno 2016 al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, possono essere applicati i casi di esenzione dai presidi autorizzativi** (operazione di importo inferiore a € 250.000 che costituisce la soglia di esiguità valida ai fini della Policy interna di Gruppo in materia di operazioni con parti correlate, soggetti collegati e obbligazioni con esponenti bancari - cfr. D1978).
- ▶ In coerenza con le tempistiche degli adempimenti previsti dalla Direttiva di Gruppo in materia di gestione, trasmissione ed esecuzione degli ordini della clientela (rif. D02150), sarà cura della Funzione Business, in prossimità della scadenza del contratto in proposta, rinnovare ogni anno le considerazioni e le valutazioni effettuate nella precedente occasione in materia Parti Correlate al fine di confermarne la validità o meno.



# Proposta di Intermonte SIM S.p.A. in qualità' di intermediario di recovery per il servizio di esecuzione ordini in back-up su azioni, titoli e derivati Italia

## Benchmarking

Nella tabella sottostante si riporta un confronto tra le condizioni che Intermonte SIM S.p.A. ha offerto di praticare a BMPS e le proposte commerciali ricevute dagli altri primari players interessati, per il medesimo servizio in back-up:

Strumenti	Mercati	INTERMONTE SIM		ICBPI		BANCA AKROS		EQUITA SIM	
		Comm.	Min.	Comm.	Min.	Comm.	Min.	Comm.	Min.
Azioni italiane	MTA, MIV, AIM, SeDeX, ETFPlus, GEM	€ 2,40	-	3 bps	€ 2,50	€ 2,50 per eseguito		€ 1,80	-
Obbligazioni	Domestic MOT	€ 2,40	-	1 bps	€ 3,00			€ 1,92	-
	EuroMOT/Extra MOT, EuroTLX	€ 5,00	-	1 bps	€ 5,00			€ 4,80	-
Derivati italiani	IDEM	€ 2,50	-	€ 2,50*	-			€ 2,40	-
Canone annuo linea back-up		€ 25.000		€ 25.000		-		€ 25.000	

Si fa presente che:

- Intermonte SIM è uno dei principali player sui mercati azionari italiani, sia cash che derivati, come risulta dal Rapporto 2016 pubblicato da Assosim sui dati di negoziazione;
- la proposta di ICBPI prevede, analogamente a quella di Intermonte SIM, una commissione di negoziazione minima annua pari a € 25.000, assorbibile fino alla concorrenza di un pari controvalore commissionale nelle giornate operative in cui fosse attivato il servizio in back-up, ma presenta dei valori minimi applicabili più onerosi che non la rendono competitiva;
- la proposta di Banca Akros per il servizio in back-up risulterebbe la *best offer* se si considera l'assenza di un canone annuo forfettario, ma a causa dei costi di attivazione della linea dedicata (necessaria anche per Equita SIM → l'assenza di un canale di comunicazione attivo comporterebbe per BMPS il sostenimento dei costi per gli sviluppi di natura hardware/software necessari) non risulta competitiva da subito rispetto alle commissioni proposte da Intermonte SIM;
- la proposta di Equita SIM prevede il pagamento di un canone annuo assorbibile solo fino ad un controvalore pari a € 10.000 dalle commissioni regolate nelle giornate in cui fosse attivato il servizio in back-up (oltre ai costi che BMPS dovrebbe sostenere per gli sviluppi di natura hardware/software indispensabili per l'attivazione della linea dedicata).





# Proposta di Intermonte SIM S.p.A. in qualità di intermediario di recovery per il servizio di esecuzione ordini in back-up su azioni, titoli e derivati Italia

## Termini dell'offerta

Commissione forfettaria pari a € 25.000 per la durata dell'accordo, che è pari ad un anno (tacitamente rinnovabile con facoltà di recesso per ciascuna Parte da esercitarsi con un preavviso di almeno 30 giorni tramite invio di raccomandata a/r all'altra Parte) a far data dal 3 luglio 2017, che prevede quanto segue:

- mantenimento dei sistemi che gestiscono il canale di comunicazione per la trasmissione di ordini;
- mantenimento di procedure ad hoc nella Sala Operativa e nel Back Office Titoli per poter scambiare flussi operativi;
- accesso al Trading Desk per ordini telefonici o via chat.

Il pagamento della suddetta commissione forfettaria annua potrà essere effettuato da Banca Monte dei Paschi di Siena SpA decurtando da tale importo le commissioni di negoziazione già regolate in tutte le giornate operative in cui è stato attivato il servizio di back-up (questo modus-operandi è conforme alla normale prassi di mercato).

## Perimetro applicativo

Gli ordini relativi alla Clientela Amministrata e GP che BMPS potrà trasmettere a Intermonte SIM S.p.A. per la gestione/esecuzione in *back-up*, avranno ad oggetto i seguenti strumenti finanziari:

- Azioni italiane (MTA, MIV, AIM, SeDeX, ETFPlus, GEM)
- Obbligazioni (strumenti quotati su DomesticMOT/EuroMOT, ExtraMOT e EuroTLX)
- Derivati azionari italiani quotati su IDEM (FIB, MIBO, Stock future, MiniFIB, Isoalfa)

## Proposta di delibera

In accordo al paragrafo 3 della Direttiva di Gruppo in materia di gestione, trasmissione ed esecuzione degli ordini della clientela (rif. D02150), il *Comitato Finanza e Liquidità di Gruppo*:

- valida, in caso di modifica e comunque con cadenza almeno annuale, su proposta delle Funzioni di Business, l'idoneità dei criteri, dei meccanismi e delle misure adottati dal Gruppo per perseguire la Best Execution degli ordini della clientela, inclusi gli algoritmi sottostanti al motore di best execution di Gruppo gestito da MPSCS
- valida, su proposta delle Funzioni di Business, ai fini della successiva approvazione del CdA, eventuali modifiche alla presente Strategia

Si sottopone al Comitato Finanza e Liquidità di Gruppo la seguente proposta:

- ▶ stipula con Intermonte SIM S.p.A. di un contratto della durata di un anno, tacitamente rinnovabile, per il servizio di esecuzione ordini in back-up su obbligazioni, azioni e derivati azionari il cui mercato di riferimento primario è in Italia.



# Intermediario di recovery per il servizio di esecuzione ordini in back-up su azioni e titoli assimilabili esteri

## Obiettivo

Affiancare a MPSCS un intermediario quale soluzione di recovery per il servizio di esecuzione ordini su azioni e titoli assimilabili esteri al fine di garantire la continuità dei servizi in caso di interruzione dei sistemi e delle procedure.

## Perimetro applicativo

- **Azioni e titoli assimilabili esteri:** azioni e titoli assimilabili (comunque diversi da obbligazioni e titoli di debito) i cui mercati di riferimento primari sono i Mercati Regolamentati e MTF esteri (rientrano in tale categoria i diritti di sottoscrizione, i certificates, i warrants e i covered warrants, le obbligazioni convertibili, i fondi chiusi quotati, gli ETF).

## Punti di attenzione

- L'attivazione di un intermediario di recovery su azioni e titoli assimilabili esteri non è annoverato nel budget del Progetto Execution Hub (esaurito con l'ultimo modulo dedicato al passaggio del mercato IDEM da Intermonte SIM a MPSCS quale intermediario esecutore di riferimento per il Gruppo Montepaschi);
- In assenza di un canale di comunicazione già attivo tra le Parti, si rendono necessarie preventive implementazioni software/collaudi al fine di rendere operativo un nuovo intermediario di recovery;
- Individuare, se disponibile, un budget per far stimare alla Funzione ICT costi/tempistica per l'attivazione di un nuovo intermediario per il servizio di recovery su azioni e titoli assimilabili esteri;
- Anche ricorrere ad un intermediario col quale il Gruppo MPS già dispone di un canale di comunicazione attivo e collaudato (i.e. Intermonte SIM/ICBPI), comporterà delle preventive implementazioni software dovute all'architettura informatica sottostante al processo di raccolta, ricezione e trasmissione ordini su azioni estere (i.e. tutti gli ordini vengono inviati, per il tramite di MPSCS, a Citi che agisce oltre che da banca depositaria anche da hub per lo smistamento degli ordini vs Goldman Sachs → NOTA BENE: per l'azionario estero l'accesso al mercato non è diretto, ma tramite broker).

## Players di mercato interessati già operativi col Gruppo MPS

- **Intermonte SIM:** in fase di valutazione l'order routing su trading venues estere; al momento non sono in condizione di stimare da quando sarà loro possibile offrire tale servizio in quanto impegnati economicamente per il rilascio delle attività progettuali inerenti MiFID II;
- **ICBPI:** intermediario che dispone di un'execution policy molto dettagliata, già operativo in qualità di broker, sia primario che di back-up, su titoli esteri.



# Intermediario di recovery per il servizio di esecuzione ordini in back-up su azioni e titoli assimilabili esteri

## Prossimi passi

- Intermonte SIM: si resta in attesa di sviluppi circa la possibilità di avvalersi del loro servizio in qualità di intermediario di back-up su azioni e titoli assimilabili esteri;
- ICBPI: si resta in attesa di ricevere la loro proposta per l'attività di intermediario di back-up su azioni e titoli assimilabili esteri;
- Previa individuazione/disponibilità di un budget, richiedere alla Funzione ICT di stimare costi/tempistica per l'attivazione di un intermediario per il servizio di recovery su azioni e titoli assimilabili esteri.

